

# **Dialogo Public Value**

**«Cultura»  
2024**

# Premessa

Il presente documento illustra le risultanze del dialogo sulla cultura condotto dalla Società svizzera di radiotelevisione (SSR). L'intento è comprendere meglio le aspettative della società nei confronti della SSR e delle sue unità aziendali in merito al ruolo da esse svolto per la cultura in Svizzera.

In seno all'azienda SSR, la responsabilità del dialogo compete al settore Public Value, che analizza il valore aggiunto apportato alla società dalla SSR e cerca di comprendere come esso possa essere rafforzato. La SSR desidera infatti restare all'ascolto della popolazione e della società civile e, grazie a un dialogo costante, intende migliorarsi ulteriormente, cogliere le tendenze sociali e analizzare a fondo le proprie attività (art. 5, Concessione SSR).

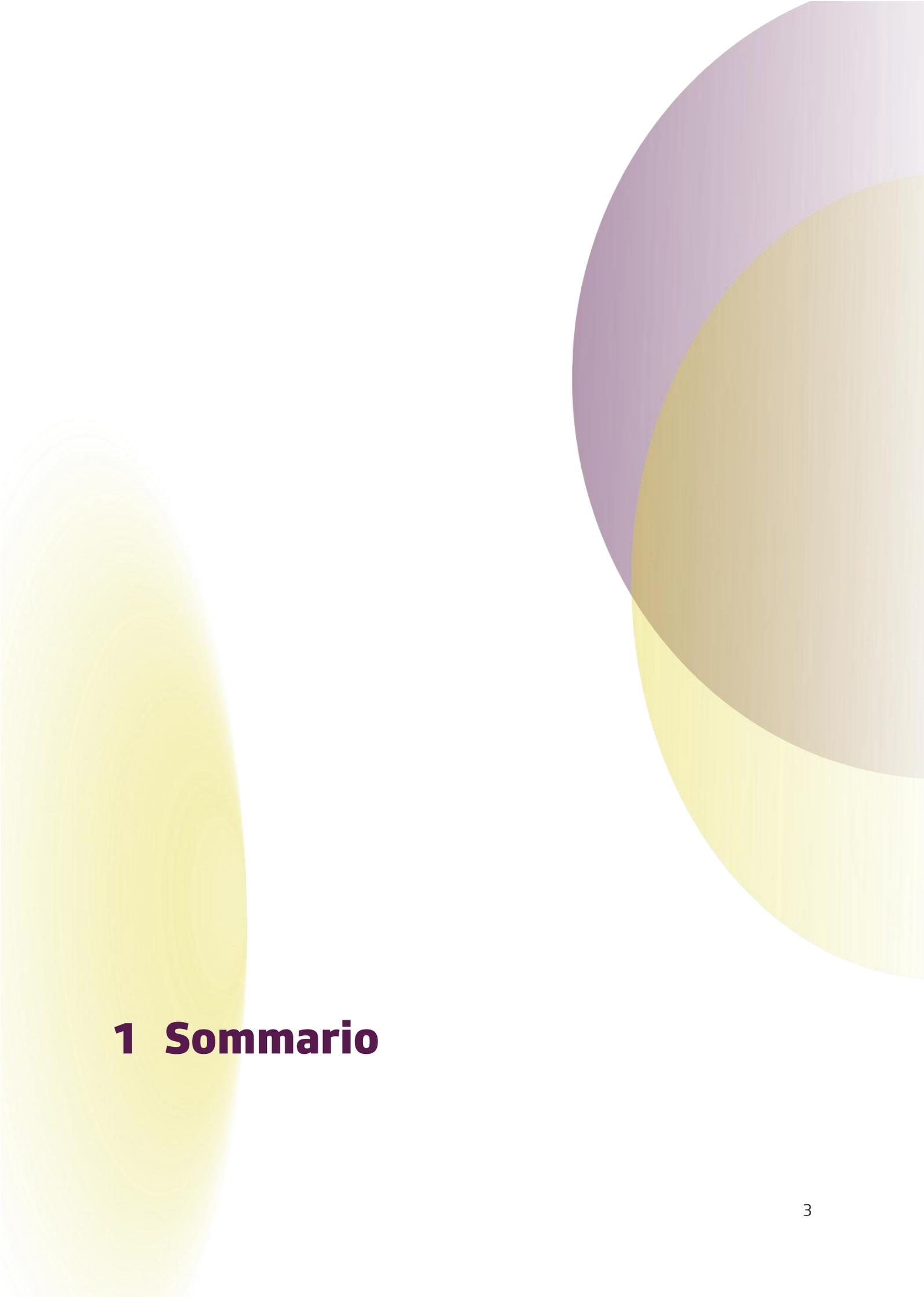
Il ciclo di dialogo prende il via ogni due anni; per il biennio 2021-2022 era stato scelto il tema «Giovani e SSR», mentre nel biennio 2023-2024 i riflettori sono puntati sulla cultura.

Le risultanze del dialogo e i possibili approcci che ne derivano sono resi pubblici e vengono discussi dal Comitato direttivo e dal Consiglio d'amministrazione della SSR. Le potenziali misure di miglioramento sono invece valutate e adottate a livello delle unità aziendali (RSI, RTR, RTS, SRF).

Il settore Public Value si tiene a disposizione per eventuali domande o ulteriori informazioni.  
E-mail: [publicvalue@srgssr.ch](mailto:publicvalue@srgssr.ch); sito web: [publicvalue.srgssr.ch](http://publicvalue.srgssr.ch)

## Indice

|   |           |
|---|-----------|
| <b>Premessa</b>   | <b>1</b>  |
| <b>1 Sommario</b>   | <b>3</b>  |
| <b>2 Obiettivi del dialogo «Cultura»</b>  | <b>7</b>  |
| <b>3 Metodologia di rilevazione dei dati</b>  | <b>9</b>  |
| <b>4 Risultanze delle interviste semistrutturate a rappresentanti del settore della cultura</b> | <b>11</b> |
| 4.1 Svizzera tedesca  | 13        |
| 4.2 Svizzera francese   | 18        |
| 4.3 Svizzera italiana   | 24        |
| 4.4 Svizzera romancia   | 29        |
| 4.5 Livello nazionale   | 34        |
| <b>5 Risultanze del sondaggio online</b>  | <b>40</b> |
| 5.1 Impegno in ambito culturale e importanza della cultura per la popolazione                   | 41        |
| 5.2 Valutazione del mandato culturale della SSR da parte della popolazione                      | 44        |
| 5.3 Potenziali di miglioramento secondo la popolazione  | 49        |
| <b>6 Risultati comuni a entrambi gli approcci</b>   | <b>54</b> |
| <b>7 Conclusioni e prossime fasi</b>  | <b>56</b> |
| <b>8 Allegato</b>   | <b>59</b> |
| 8.1 Elenco delle e dei rappresentanti della cultura intervistati                                | 61        |
| 8.2 Guida per le interviste a rappresentanti della cultura                                      | 63        |
| 8.3 Dettagli metodologici concernenti il sondaggio online                                       | 66        |
| 8.4 Impressum   | 68        |



# **1 Sommario**

Il dialogo Public Value «Cultura» qui presentato è condotto nell'intento di rafforzare il contributo offerto dalla SSR alla società nel quadro del suo mandato culturale. A questo scopo, vengono rilevate e convogliate nell'azienda le aspettative degli ambienti culturali e della popolazione, al fine di soddisfarle ancora meglio in futuro. Il dialogo 2023-2024 si focalizza sul contributo della SSR in materia di democrazia, coesione, diversità e creazione di valore nel quadro del suo mandato culturale. Le informazioni sono state raccolte tramite un sondaggio online e interviste semistrutturate a rappresentanti della cultura. L'esito del dialogo è illustrato sinteticamente nel presente rapporto.

## Interviste semistrutturate a rappresentanti della cultura

Le interviste a rappresentanti del settore della cultura sono state condotte a livello nazionale dalla SSR e a livello regionale dalle sue unità aziendali (RSI, RTR, RTS, SRF).

### Svizzera tedesca

- Sussiste consenso sull'importanza e sull'adempimento del mandato culturale da parte della SSR/SRF. Il suo contributo alla coesione nazionale e alla rappresentazione della pluralità della popolazione è riconosciuto. Le e i rappresentanti della cultura non intravedono alternative soddisfacenti alla SSR/SRF.
- Aspetti critici: le critiche formulate nell'ambito delle interviste sono molto eterogenee e spaziano dal potenziale non sfruttato in termini di collaborazione tra unità aziendali all'auspicio che venga garantita maggiore visibilità al settore della letteratura.
- Proposte: anche le proposte formulate sono eterogenee. Per esempio, la SSR/SRF dovrebbe rafforzare il senso di appartenenza della popolazione e migliorare la collaborazione con la scena musicale.

### Svizzera francese

- Sussiste consenso sull'importanza e sull'adempimento del mandato culturale da parte della SSR/RTS. Inoltre è riconosciuto il suo contributo alla creazione di valore e alla coesione nazionale. Le e i rappresentanti della cultura non intravedono alternative soddisfacenti alla SSR/RTS.
- Aspetti critici: eccessiva focalizzazione dell'offerta culturale sulla regione del Lemano e su stereotipi connessi a forme di cultura tradizionali; le offerte culturali in televisione andrebbero ampliate.
- Proposte: coprire di più l'attualità e i contenuti culturali delle altre regioni linguistiche; diffondere maggiormente i contenuti culturali delle altre regioni; adottare un approccio più aperto e curioso nei reportage culturali.

### Svizzera italiana

- Sussiste consenso sull'importanza e sull'adempimento del mandato culturale da parte della SSR/RSI ed è riconosciuto il suo contributo alla creazione di valore e alla coesione nazionale. Le e i rappresentanti della

cultura non intravedono alternative soddisfacenti alla SSR/RSI.

- Aspetti critici: scarsa innovazione nello sviluppo di formati; assenza di approfondimento nella copertura dell'attualità culturale.
- Proposte: coprire maggiormente gli eventi culturali delle altre regioni linguistiche; migliorare la visibilità delle artiste e degli artisti di fama internazionale della Svizzera italiana.

## **Svizzera romancia**

- Sussiste consenso sull'importanza e sull'adempimento del mandato culturale da parte della SSR/RTR, che è considerato rilevante per la coesione nazionale e l'accesso alla cultura e che fornisce un contributo imprescindibile alla creazione di valore nel settore culturale. Le e i rappresentanti della cultura intravedono poche alternative alla SSR/RTR.
- Aspetti critici: la selezione delle manifestazioni culturali organizzate dalla SSR/RTR dovrebbe essere migliorata per accrescerne il valore aggiunto; bisognerebbe rivolgersi in modo più mirato alle giovani generazioni.
- Proposte: promuovere lo scambio interregionale tra le unità aziendali della SSR; aumentare la copertura degli avvenimenti culturali delle altre regioni linguistiche.

## **Livello nazionale**

- Sussiste consenso sull'importanza e sull'adempimento del mandato culturale da parte della SSR ed è riconosciuta la sua rilevanza per la coesione nazionale, l'accesso alla cultura e la creazione di valore. Le e i rappresentanti della cultura intravedono poche alternative alla SSR.

- Aspetti critici: declino del giornalismo culturale; alcuni ambiti culturali sono troppo poco rappresentati.
- Proposte: migliorare la rete di contatti e la visibilità della SSR all'interno del settore culturale, anche per quanto riguarda le questioni di sostegno finanziario; intensificare la promozione dei talenti; realizzare un numero maggiore di progetti sovraregionali; garantire una migliore visibilità all'attualità culturale delle varie regioni linguistiche.

## **Sondaggio online della popolazione**

Il sondaggio online è stato condotto dall'istituto di ricerca gfs.bern tra il 25 ottobre e il 31 dicembre 2023 e vi hanno preso parte 3013 persone. Qui di seguito sono riportati i risultati principali.

### **Importanza della cultura e valutazione del mandato culturale della SSR**

- Secondo le persone che hanno preso parte al sondaggio, la cultura favorisce la comprensione reciproca (92%) ed è importante per la coesione sociale (89%) e la democrazia (87%).
- Il 77% ritiene che l'offerta culturale della SSR permetta un accesso facile alla cultura.
- Il 79% considera importante l'impegno finanziario della SSR in questo campo.
- Per l'86% delle e dei partecipanti, il mandato culturale della SSR è importante e il suo adempimento a livello nazionale ottiene una valutazione migliore rispetto a quello a livello regionale (68% contro 58%).
- La radio è il vettore che adempie al meglio il mandato culturale (radio:

69%, televisione: 65%, piattaforme online: 53%).

### **Potenziali di miglioramento nell'adempimento del mandato culturale della SSR**

- Mantenere l'ottima copertura mediatica degli eventi nazionali e continuare a mettere a disposizione gli archivi.
- Rivolgersi maggiormente alle giovani generazioni e alle minoranze linguistiche svizzere e straniere al fine di rafforzare la coesione sociale.
- Migliorare la comunicazione sull'impegno della SSR a favore della cultura svizzera.

### **Risultati comuni a entrambi i metodi (rappresentanti della cultura e popolazione)**

- Il mandato culturale della SSR è ritenuto importante per la coesione e la diversità culturale in Svizzera.
- La radio è percepita come il vettore svizzero che adempie al meglio il mandato culturale.
- Viene riconosciuta l'importanza dell'impegno finanziario della SSR per la cultura, ma si esorta a spiegarlo meglio.
- Le persone che non sono cresciute con una delle quattro lingue nazionali dovrebbero essere maggiormente prese in considerazione nell'offerta culturale.
- Sia la popolazione sia le persone che rappresentano la cultura auspicano contenuti più coraggiosi, che siano rivolti anche alle giovani generazioni.
- Tra la popolazione e le persone del settore sussiste invece un certo divario riguardo all'interesse per i contenuti culturali di altre regioni linguistiche. L'interesse è più marcato nelle addette e negli addetti ai lavori.

## 2 Obiettivi del dialogo «Cultura»

### In sintesi

- La SSR è più che una semplice offerta di programmi e ha lanciato il dialogo Public Value per incrementare ulteriormente il proprio valore aggiunto per la società. L'attuale ciclo di dialogo è incentrato sul tema della cultura, una componente importante del mandato di prestazioni della SSR sancito dalla Concessione.
- Al fine di rafforzare il proprio contributo, la SSR raccoglie le aspettative degli ambienti culturali e della popolazione in merito al ruolo da svolgere insieme alle sue unità aziendali per la cultura in Svizzera. Le aspettative sono in seguito fatte convergere in azienda nell'intento di soddisfarle ancora meglio in futuro.
- Il dialogo 2023-2024 si focalizza sul contributo della SSR in materia di democrazia, coesione, diversità e creazione di valore nel quadro del suo mandato culturale.

Ogni due anni, in collaborazione con le unità aziendali e l'associazione mantello, il settore Public Value organizza un dialogo con le cerchie interessate e con la popolazione volto a rilevare le aspettative nei confronti della SSR in diversi ambiti. Tra fine 2023 e inizio 2024 è stato trattato il tema della cultura. La SSR, in veste di azienda mediatica di servizio pubblico indipendente, assolve un mandato culturale in conformità alla Concessione, che recita: «Con la sua offerta la SSR contribuisce allo sviluppo culturale e al rafforzamento dei valori culturali del Paese. Promuove la cultura tenendo conto in special modo della produzione letteraria, musicale e cinematografica. In questo modo trasmette la cultura svizzera nelle sue diverse espressioni.» (art. 7, concessione SSR; v. allegato, capitolo 8.1).

Per rilevare le aspettative degli ambienti culturali, sono state condotte nell'intera Svizzera poco meno di 50 interviste semistrutturate con rappresentanti di vari ambiti (di seguito «rappresentanti della cultura»). Inoltre, l'istituto di ricerca

indipendente gfs.bern ha realizzato un sondaggio online rivolto alla popolazione.

Il valore aggiunto della SSR per la società è stato rilevato sulla base di quattro aspetti che hanno strutturato il dialogo, ossia il contributo in materia di democrazia, coesione, diversità e creazione di valore. I temi, affrontati nell'ottica del settore culturale, sono stati ripresi sia nelle interviste a rappresentanti della cultura sia nel sondaggio online della popolazione.

Le risultanze del dialogo consentono alla SSR di individuare nuove misure per assolvere ancora meglio il proprio mandato culturale. Le idee confluiscono nelle riflessioni concernenti la programmazione e l'orientamento della strategia. La SSR resta sempre fedele alla propria indipendenza e si assicura che ogni misura sia in linea con la sua libertà editoriale. Il settore Public Value seguirà le fasi successive del processo, ne renderà conto e pubblicherà in merito a tempo debito.



## **3 Metodologia di rilevazione dei dati**

Il dialogo Public Value «Cultura» si è svolto sulla base di un approccio quantitativo e di un approccio qualitativo. Questa metodologia mista («mixed methods») permette una comprensione completa dell'oggetto di studio.

Il dialogo si è svolto tra settembre 2023 e febbraio 2024.

Per l'approccio *qualitativo*, sono state condotte 48 interviste semistrutturate in quattro lingue (sulla base di uno stesso questionario) con rappresentanti dei settori del cinema, della musica, della letteratura e di altri ambiti culturali. Il campione, composto in modo da essere rappresentativo dei diversi settori, includeva sia operatrici e operatori culturali sia rappresentanti di istituzioni di una certa rilevanza.

I contenuti delle interviste semistrutturate sono stati sottoposti a un'analisi che ha permesso di individuare cluster tematici e di suddividere le affermazioni nelle categorie «critiche» e «positive». L'analisi, fondata sul metodo noto come «Customer Insights», è stata sviluppata in collaborazione con la società di consulenza Brugger Consulting (BHP). Successivamente, sempre con il sostegno di BHP, è stata svolta un'ulteriore analisi a livello di singole regioni linguistiche

volta a filtrare i risultati principali sulla base della frequenza delle affermazioni riguardanti specifici temi. La frequenza minima delle affermazioni stabilita per ciascuna regione linguistica è correlata al numero di rappresentanti della cultura partecipanti ed è riportata nel corrispondente capitolo. Questo modo di procedere ha permesso di studiare in modo dettagliato i punti di vista individuali e di pervenire così a una più ampia contestualizzazione dei risultati.

Per l'approccio *quantitativo*, è stato lanciato un sondaggio online al quale hanno partecipato oltre 3000 persone di tutte le regioni linguistiche. Questo metodo ha consentito di rilevare una maggiore quantità di dati che possono essere collegati in particolare con le caratteristiche sociodemografiche. Il sondaggio online è stato condotto dall'istituto di ricerca indipendente gfs.bern su incarico dell'associazione mantello della SSR. Per ulteriori dettagli metodologici si rimanda all'allegato (capitolo 8.3).

Le risultanze delle interviste a rappresentanti della cultura e quelle del sondaggio rivolto alla popolazione sono presentate, rispettivamente, nei capitoli 4 e 5, mentre nel capitolo 6 sono illustrati i risultati comuni a entrambi i metodi.



## **4 Risultanze delle interviste semistrutturate a rappresentanti del settore della cultura**

Nell'autunno del 2023 sono state condotte nell'intera Svizzera 48 interviste semistrutturate a rappresentanti degli ambienti culturali, della politica culturale, della formazione e del giornalismo culturale. Dieci interviste si sono svolte nella Svizzera italiana (RSI), dieci nella Svizzera tedesca (SRF), undici nella Svizzera francese (RTS) e sei nella Svizzera romancia (RTR). Altre undici interviste sono state realizzate con rappresentanti della cultura a livello nazionale. Gli elenchi delle persone intervistate figurano in allegato (capitolo 8.1).

L'intento delle interviste era di comprendere meglio le aspettative delle e dei rappresentanti della cultura nei confronti della SSR e delle sue unità aziendali in relazione al ruolo svolto per la cultura in Svizzera. Sono state poste domande sulla rilevanza del mandato culturale della SSR e sulla percezione di come questo venga adempiuto. La seconda parte dell'intervista era invece focalizzata sul valore aggiunto della SSR per la società e la cultura. Questa ulteriore serie di domande riguardava in particolare il contributo della SSR in materia

di democrazia, coesione, diversità e creazione di valore. Infine, le e i rappresentanti della cultura sono stati interrogati sul futuro del panorama culturale svizzero e sul ruolo che la SSR dovrebbe rivestire in tale contesto.

Tutte le interviste sono state condotte, sulla base di uno stesso questionario, da componenti delle unità aziendali della SSR (RSI, RTR, RTS e SRF) che conoscono a fondo la scena culturale regionale. Il settore Public Value della SSR ha poi provveduto ad analizzare le risultanze delle interviste raggruppandole tematicamente: da un lato, sono stati identificati gli apprezzamenti e le critiche concernenti il mandato culturale della SSR e il suo valore aggiunto e, dall'altro, sono state esaminate le proposte delle persone intervistate per il rafforzamento di tale mandato. Nell'ultima parte del capitolo vengono infine evidenziati alcuni aspetti dei futuri sviluppi del panorama culturale svizzero e la loro importanza per la SSR. I risultati emersi dalle diverse regioni linguistiche sono presentati in modo strutturato.

## 4.1 Svizzera tedesca

### In sintesi

- Le e i rappresentanti della cultura della Svizzera tedesca concordano sull'importanza del mandato culturale e sono dell'opinione che la SSR/SRF lo adempia bene. Ritengono inoltre che tale mandato contribuisca alla coesione nazionale e che, tramite esso, la SSR/SRF rappresenti molto bene la pluralità della popolazione. Non intravedono alternative soddisfacenti al sostegno della cultura in Svizzera da parte della SSR/SRF e alla copertura degli eventi culturali da queste garantita.
- Le critiche espresse dalle e dai rappresentanti della cultura della Svizzera tedesca sono eterogenee e il consenso è limitato. Tra gli aspetti menzionati figura per esempio il fatto che le unità aziendali della SSR operano in modo troppo indipendente le une dalle altre per sfruttare pienamente il potenziale in termini di coesione. Oggetto di critiche è anche la scarsa visibilità garantita al settore della letteratura.
- Anche le proposte formulate dalle e dai rappresentanti della cultura della Svizzera tedesca sono eterogenee e vi è poco consenso tra le persone intervistate. Per esempio, si suggerisce alla SSR/SRF di rafforzare il senso di appartenenza della popolazione e migliorare la collaborazione con la scena musicale.

I Nell'autunno del 2023 il dipartimento Cultura di SRF ha condotto dieci interviste semistrutturate con rappresentanti della cultura della Svizzera tedesca. Per l'elenco dettagliato delle persone intervistate si rimanda all'allegato (capitolo 8.1). L'analisi

qui presentata verte sui punti sollevati da almeno tre delle persone intervistate. Qui di seguito sono utilizzati termini come «maggioranza» o «alcune e alcuni» il cui significato è precisato nella nota a piè di pagina<sup>1</sup>.

## 1. Rilevanza del mandato culturale della SSR/SRF

Le e i rappresentanti della cultura della Svizzera tedesca sono concordi sull'importanza del mandato culturale della SSR/SRF e lo considerano essenziale. Con una media di 7,1 punti su 10<sup>2</sup> (ben svolto) sono dell'opinione che la SSR/SRF adempia bene questo mandato. Ritengono tuttavia che le altre persone attive nel settore culturale non siano dello stesso parere e che valuterebbero meno bene l'adempimento del mandato attribuendo in media 5,8 punti su 10<sup>3</sup> (mediamente svolto).

*«La SSR ha il compito impegnativo di rappresentare adeguatamente la pluralità culturale svizzera, facendo al tempo stesso una selezione convincente.»*

**Roman Steiner**, Unione dei teatri svizzeri

La maggioranza delle persone intervistate è dell'opinione che la SSR/SRF contribuisca alla **coesione** nazionale, in particolare per il fatto di essere l'unica azienda mediatica presente in tutte le regioni a garantire visibilità alle altre regioni linguistiche.

*«L'offerta SSR alimenta la nostra consapevolezza di essere un Paese quadrilingue.»*

**Dominik Deuber**, Collegio musicale di Winterthur (al momento dell'intervista)

Per quanto riguarda la **diversità**, con una media di 6,2 punti su 10<sup>4</sup> (ben rappresentata), le e i rappresentanti della cultura della Svizzera tedesca sono del parere che la SSR/SRF rappresenti bene la pluralità della popolazione.

<sup>1</sup> Chiave di analisi: «tutte le e tutti i rappresentanti» corrisponde a 10 menzioni; «la maggioranza» corrisponde a 6 o più menzioni; «metà delle e dei rappresentanti» corrisponde a 5 menzioni; «alcune e alcuni rappresentanti» corrisponde a 3 o 4 menzioni.

<sup>2</sup> Secondo lei, in che misura la SSR sta svolgendo il ruolo che le è stato assegnato dalla Confederazione, su una scala da 1 a 10? (1=per nulla svolto; 10=completamente svolto)

<sup>3</sup> Mantenendo la stessa scala, secondo lei in che misura le sue colleghe e i suoi colleghi ritengono che la SSR stia

svolgendo il ruolo assegnatole dalla Confederazione (colleghe/colleghi=nel suo ambiente professionale, settore culturale)?

<sup>4</sup> Su una scala da 1 a 10 (1=per nulla rappresentata 10=molto ben rappresentata), quanto è rappresentata la diversità culturale della popolazione (città/campagna, tradizioni locali/da altre parti del mondo) dai media del servizio pubblico?

## Principali impegni della SSR/SRF a favore della cultura svizzera e possibili alternative

Le e i rappresentanti della cultura della Svizzera tedesca sottolineano l'importanza del «Pacte de l'audiovisuel» (3 menzioni), della copertura dell'attualità culturale (3 menzioni) e del partenariato con le Giornate letterarie di Soletta (3 menzioni). Un gradino più sotto sono valutati il lavoro di archivio della SSR/SRF (2 menzioni) e i radiodrammi (2 menzioni).

*«L'impegno nei radiodrammi è molto importante. Si tratta di un genere proprio che altrimenti andrebbe perduto.»*

**Marion Regenscheit**, Festival internazionale di letteratura BuchBasel

Metà delle e dei rappresentanti della cultura della Svizzera tedesca non intravedono alternative alla SSR/SRF per quanto riguarda il sostegno alla cultura in Svizzera e la copertura dell'attualità culturale. L'altra metà cita alcune alternative, ma le considera insoddisfacenti.

*«I mass media garantiscono una penetrazione che le istituzioni culturali non potrebbero ottenere da sole.»*

**Ann Demeester**, Kunsthaus Zurigo

Va sottolineato che le persone intervistate conoscono principalmente le prestazioni della SSR/SRF nel proprio ambito di attività, mentre le loro conoscenze sugli altri ambiti sono limitate.

## 2. Critiche riguardanti l'adempimento del mandato culturale da parte della SSR/SRF

Gli aspetti critici menzionati dalle e dai rappresentanti della cultura della Svizzera tedesca sono eterogenei e il consenso è limitato. Spaziano dalla constatazione generale che la SSR/SRF dovrebbe fare di più per la cultura, al fatto che le unità aziendali della SSR operano in modo troppo indipendente le une dalle altre per sfruttare pienamente il potenziale in termini di coesione. Oggetto di critiche è anche la scarsa visibilità garantita al settore della letteratura.

*«La SSR fa molto per adempiere il proprio mandato culturale, ma dovrebbe fare ancora di più. Questo però non è possibile*

*senza risorse finanziarie supplementari.»*

**Roman Steiner**, Unione dei teatri svizzeri

*«Sono stupita di come le regioni linguistiche funzionino in modo così indipendente le une dalle altre, e la SSR ne è un riflesso: SRF, RTS e RSI sono aziende totalmente indipendenti. Per rafforzare la coesione, servono maggiore comunicazione e intese interne.»*

**Nina Zimmer**, Kunstmuseum Berna – Centro Paul Klee

Dalle interviste è emerso che la maggioranza delle persone interpellate conosce solo in parte il ventaglio di offerte

della SRF in ambito culturale e spesso non percepisce che queste vanno oltre le trasmissioni più conosciute.

### 3. Proposte e future esigenze

Anche le proposte formulate dalle e dai rappresentanti della cultura della Svizzera tedesca sono eterogenee e sussistono scarse convergenze tra le affermazioni delle persone intervistate. Le proposte vanno dall'auspicio che la SSR/SRF rafforzi il senso di appartenenza della popolazione, al miglioramento della collaborazione con la scena musicale, passando per l'introduzione di un'offerta fissa per tutti gli ambiti culturali.

*«Auspicio un'interazione forte tra gli attori della scena musicale e la SSR. Questo presuppone una comprensione comune delle rispettive attività e*

*permetterebbe di raggiungere e coinvolgere meglio la società.»*

**Dominik Deuber**, Collegio musicale di Winterthur (al momento dell'intervista)

*«Vorrei trasmissioni fisse per tutti gli ambiti culturali, redattrici e redattori con sufficienti risorse a disposizione per produrre servizi e reportage culturali approfonditi, nonché un'occasione di scambio annuale tra le associazioni culturali e la SSR.»*

**Sandra Künzi**, t. Professioni dello spettacolo Svizzera

## Ambiti d'intervento per la Svizzera tedesca

Sulla base delle risultanze delle interviste semistrutturate, il settore Public Value ha individuato gli ambiti d'intervento di seguito riportati. Questi approcci si fondano sulle critiche e sui suggerimenti formulati dalle e dai rappresentanti della cultura al fine di rafforzare il contributo della SSR/SRF. Sono

state inoltre prese in considerazione riflessioni strategiche interne sul modo di migliorare la visibilità dell'impegno della SSR nel campo della cultura.

- Verificare se e come dovrebbe essere rafforzata la comunicazione in merito all'offerta culturale di SRF e all'impegno della SSR/SRF per il settore.
- Verificare se e come i risultati delle interviste e del sondaggio online (v. cap. 5) possono essere integrati nelle future riflessioni strategiche.
- Verificare se e come può essere rafforzata la collaborazione con la scena musicale nel quadro del mandato culturale.
- Verificare se e come le persone con retroterra migratorio dovrebbero essere meglio prese in considerazione nell'offerta culturale.
- Verificare se e come dovrebbero essere lanciati più progetti nazionali su temi culturali con la partecipazione di tutte le regioni linguistiche.

*«Per le persone con retroterra migratorio la SSR potrebbe fare di più. Nella lettera di benvenuto del Comune in cui si va a risiedere dovrebbero figurare informazioni sull'offerta della SSR e di altri media.»*

**Sabine Boss**, Scuola universitaria professionale d'arte di Zurigo

*«La SSR deve fare di più per la coesione: serve una maggiore copertura delle regioni e la SSR deve essere fisicamente più presente a livello locale. La gente vuole una SSR che si possa toccare con mano.»*

**Nina Zimmer**, Kunstmuseum Berna – Centro Paul Klee

## 4.2 Svizzera francese

### In sintesi

- Le e i rappresentanti della cultura della Svizzera francese concordano sull'importanza del mandato culturale e sono dell'opinione che la SSR/RTS lo adempia bene. Ritengono che tale mandato contribuisca alla coesione nazionale e all'accesso alla cultura e sono del parere che la SSR/RTS svolga una funzione importante ai fini della creazione di valore nel settore culturale e che non vi siano alternative soddisfacenti. Reputano inoltre che la SSR/RTS rappresenti molto bene la pluralità della popolazione tramite il suo mandato culturale.
- Tra gli aspetti critici menzionati figura il fatto che la SSR/RTS dovrebbe promuovere maggiormente la cultura tramite i programmi televisivi. La maggior parte delle persone intervistate lamenta anche l'eccessiva focalizzazione della SSR/RTS sugli eventi culturali della regione che va da Ginevra a Losanna.
- Sugeriscono inoltre alle unità aziendali della SSR di coprire maggiormente l'attualità culturale delle altre regioni linguistiche e di diffondere contenuti culturali di queste regioni con adeguata sottotitolazione; a loro parere, la SSR/RTS dovrebbe adottare un approccio più aperto e curioso.

I Nell'autunno del 2023 il dipartimento Cultura di RTS ha condotto undici interviste semistrutturate con rappresentanti della cultura della Svizzera francese. Per l'elenco dettagliato delle persone intervistate si rimanda all'allegato (capitolo 8.1). L'analisi qui presentata verte sui punti sollevati da

almeno tre delle persone intervistate. Qui di seguito sono utilizzati termini come «maggioranza» o «alcune e alcuni» il cui significato è precisato nella nota a piè di pagina<sup>5</sup>.

## 1. Rilevanza del mandato culturale della SSR/RTS

Le e i rappresentanti della cultura della Svizzera francese sono concordi sull'importanza del mandato culturale della SSR/RTS e lo considerano imprescindibile. Con una media di 6,8 punti su 10<sup>6</sup> (ben svolto) sono dell'opinione che la SSR/RTS adempia bene questo mandato. Ritengono che le altre persone attive nel settore culturale siano dello stesso parere e che attribuirebbero in media 6,5 punti su 10<sup>7</sup> (ben svolto). Tuttavia, solo 7 persone su 11 hanno risposto a quest'ultima domanda.

*«Il mandato culturale [della SSR] è essenziale, in quanto un'azienda mediatica è molto più che un semplice canale di diffusione. La SSR è un'attrice culturale a pieno titolo, che influisce sul modo in cui la cultura del nostro Paese viene diffusa, percepita e compresa.»*

**Michael Kinzer**, Servizio della cultura della città di Losanna

Alcune e alcuni rappresentanti della cultura sono del parere che il mandato culturale

contribuisca alla **coesione nazionale**, dando visibilità ai valori e alle tradizioni comuni e costruendo ponti tra le diverse regioni del Paese (p. es. tramite le serie e i film sottotitolati delle altre regioni linguistiche o la musica, che può trasmettere emozioni anche senza la comprensione dei testi).

Metà delle persone intervistate ritiene inoltre che la SSR/RTS svolga un ruolo importante al fine di garantire **l'accesso alla cultura**, informando il pubblico sull'ampio ventaglio degli eventi culturali.

Per quanto riguarda la **diversità**, le e i rappresentanti della cultura della Svizzera francese sono dell'opinione che la SSR/RTS rappresenti bene la pluralità della popolazione. Attribuiscono in media 6,5 punti su 10<sup>8</sup> (ben rappresentata) e sottolineano l'impegno tangibile della SSR/RTS in questo senso. In relazione alla varietà delle forme di espressione, metà delle persone intervistate è del parere che i diversi ambiti culturali siano ben rappresentati dalla SSR/RTS.

<sup>5</sup>Chiave di analisi: «tutte le e tutti i rappresentanti» corrisponde a 11 menzioni; «la maggioranza» corrisponde a 7 o più menzioni; «metà delle e dei rappresentanti» corrisponde a 6 menzioni; «alcune e alcuni rappresentanti» corrisponde a 3-5 menzioni.

<sup>6</sup>Secondo lei, in che misura la SSR sta svolgendo il ruolo che le è stato assegnato dalla Confederazione, su una scala da 1 a 10? (1=per nulla svolto; 10=completamente svolto)

<sup>7</sup>Mantenendo la stessa scala, secondo lei in che misura le sue colleghe e i suoi colleghi ritengono che la SSR stia

svolgendo il ruolo assegnatole dalla Confederazione (colleghe/colleghi=nel suo ambiente professionale, settore culturale)?

<sup>8</sup> Su una scala da 1 a 10 (1=per nulla rappresentata 10=molto ben rappresentata), quanto è rappresentata la diversità culturale della popolazione (città/campagna, tradizioni locali/da altre parti del mondo) dai media del servizio pubblico?

*«Se venisse a mancare il sostegno della SSR alla cultura, bisognerebbe cominciare a preoccuparsi per la pluralità». La SSR sostiene progetti senza scopo di lucro e sussiste il pericolo che, altrimenti, determinati ambiti culturali vengano abbandonati.»*

**Patrick Gyger**, Plateforme10

Infine, metà delle persone intervistate ritiene che la SSR/RTS fornisca un **contributo imprescindibile alla creazione di valore** nel settore culturale, in particolare attraverso il «Pacte de l'audiovisuel». Le e i rappresentanti della cultura della Svizzera francese non hanno quasi mai menzionato

direttamente l'impegno della SSR/RTS a favore della produzione cinematografica, ma questo aspetto è spesso emerso nel corso della discussione. La SSR/RTS esercita influenza anche tramite la copertura dell'attualità culturale; a questo proposito viene citato l'esempio di esposizioni che riscontrano un aumento del numero di visitatori a seguito di un servizio o un reportage.

*«I contributi della RTS [sulle nostre esposizioni] fanno sì che si parli di noi e del nostro lavoro. Si tratta in definitiva di una forma di riconoscimento professionale.»*

**Marie Rochel**, Musei cantonali del Vallese

## **Principali impegni della SSR/RTS a favore della cultura svizzera e possibili alternative**

La stragrande maggioranza delle e dei rappresentanti della cultura della Svizzera francese considera particolarmente importante il «Pacte de l'audiovisuel» (9 menzioni), seguito dalla copertura dell'attualità culturale (4 menzioni); questi sono quindi, a loro parere, gli impegni più importanti della SSR/RTS per la cultura svizzera.

Alcune e alcuni rappresentanti non intravedono alternative soddisfacenti alla SSR/RTS per quanto riguarda il sostegno culturale. Le alternative menzionate dalle altre persone intervistate sono per esempio le e i mecenati, i media privati e le piattaforme di streaming internazionali. Nel loro insieme, le e i rappresentanti della cultura della Svizzera francese tuttavia relativizzano: i media a stampa stanno attraversando una crisi e le piattaforme internazionali non sarebbero

sufficientemente interessate a contenuti svizzeri. Se la SSR/RTS non potesse più farsi carico del ruolo di promotrice della cultura, secondo molte delle persone intervistate il settore si impoverirebbe perché verrebbero a mancare entrate importanti e diminuirebbero sia la varietà sia il numero di contenuti svizzeri.

*«L'impatto economico della SSR è importante: devono essere lanciati e fatti conoscere partenariati win-win anche per la SSR.»*

**Lada Umstätter**, Scuola superiore di arte e design di Ginevra (HEAD)

Va sottolineato che le persone intervistate conoscono principalmente le prestazioni della SSR/RTS nel proprio ambito di attività, mentre le loro conoscenze sugli altri ambiti sono limitate.

## 2. Critiche riguardanti l'adempimento del mandato culturale da parte della SSR/RTS

Oltre alle considerazioni positive, le e i rappresentanti della cultura della Svizzera francese formulano anche alcune critiche. In relazione al mandato culturale in generale, sono del parere che la televisione proponga troppo poche trasmissioni culturali e che la SSR/RTS potrebbe fare di più per intensificare la presenza della cultura nella programmazione televisiva.

*«La SSR adempie il suo mandato? In larga parte, sì, anche se con una certa lentezza. Resta del lavoro da fare per esempio per la cultura giovanile o per la musica pop, che è quella più ascoltata online o, dal vivo, nei concerti. Tali contenuti trovano ancora poco posto nella programmazione e l'immagine della SSR ne risente.»*

**Albane Dunand (Schlechten)**, Fondazione romanda per la canzone e la musica contemporanea (FCMA)

Per quanto concerne la rappresentazione della **diversità della popolazione**, la maggioranza delle persone intervistate lamenta l'eccessiva focalizzazione della SSR/RTS sull'offerta culturale della regione che va da Ginevra a Losanna. A loro avviso, inoltre, la SSR/RTS contribuisce a rafforzare gli stereotipi marginalizzando forme di cultura più tradizionali (discese dagli alpeggi, brass band ecc.), che invece avrebbero molto da offrire.

*«È indispensabile che la SSR si rechi, per esempio, a Neuchâtel e nelle regioni rurali. Ma è chiaro che è più semplice rimanere nella regione del Lemano.»*

**Nathalie Herschdorfer**, Photo Elysée, Museo cantonale per la fotografia, Losanna

### 3. Proposte e future esigenze

Per un maggiore contributo alla **coesione nazionale**, alcune e alcuni rappresentanti della cultura della Svizzera francese suggeriscono alle unità aziendali della SSR di coprire maggiormente gli eventi delle altre regioni linguistiche e di diffondere più spesso contenuti culturali di queste regioni con adeguata sottotitolazione.

*«La SSR dovrebbe ispirarsi alla rete televisiva Arte, che produce contenuti per due pubblici differenti (quello francese e quello tedesco), favorendo così la comprensione reciproca tra due Paesi che sono stati in guerra tra loro.»*

**Lada Umstätter**, Scuola superiore di arte e design di Ginevra (HEAD)

Al fine di rafforzare la **diversità** alcune delle persone intervistate auspicano che la SSR/RTS adotti un approccio più aperto e curioso, lasciando per esempio carta bianca alle operatrici e agli operatori culturali, promuovendo la mescolanza dei generi e variando più spesso il punto di vista.

*«La RTS dovrebbe essere meglio radicata nella cultura delle regioni di montagna, per esempio trasferendo per un certo tempo tutti i suoi uffici in una determinata regione e dando voce alla popolazione locale.»*

**Sébastien Olesen**, PALP Festival

### Ambiti d'intervento per la Svizzera francese

Sulla base delle risultanze delle interviste semistrutturate, il settore Public Value ha individuato gli ambiti d'intervento di seguito riportati. Questi approcci si fondano sulle critiche e sui suggerimenti formulati dalle e dai rappresentanti della cultura al fine di

rafforzare il contributo della SSR/RTS. Sono state inoltre prese in considerazione riflessioni strategiche interne sul modo di migliorare la visibilità dell'impegno della SSR nel campo della cultura.

- Verificare se e come dovrebbe essere incrementata l'offerta di trasmissioni culturali in televisione.
- Verificare se e come le diverse regioni della Svizzera francese e la loro diversità culturale potrebbero essere rappresentate in modo equivalente nell'offerta di programmi della SSR/RTS.
- Verificare se e come dovrebbero essere maggiormente diffusi notizie e contenuti culturali sottotitolati delle altre regioni linguistiche.
- Verificare se e come dovrebbe essere adottato un approccio più aperto e curioso per l'offerta culturale.
- Verificare se e come dovrebbe essere accresciuta la consapevolezza della popolazione della Svizzera francese riguardo al contributo culturale della SSR/RTS.

*«[Per contribuire alla coesione] è indispensabile che la RTS, pur dando priorità alla Svizzera romanda, si apra ad altre regioni linguistiche. Mi attendo che la RTS lo faccia, dato che ne è legittimata.»*

**Nathalie Herschdorfer**, Photo Elysée, Museo cantonale per la fotografia, Losanna

*«Un'idea [per rafforzare la diversità nella copertura dell'attualità culturale] sarebbe quella di prevedere una sorta di cassetta delle lettere tramite la*

*quale le operatrici e gli operatori culturali possano annunciare le rispettive manifestazioni. Due unità mobili della RTS circolerebbero poi per la Svizzera romanda per documentare ciò che succede. La selezione delle manifestazioni annunciate verrebbe fatta in base al principio della casualità.»*

**Stéphane Fretz**, Livre Suisse

## 4.3 Svizzera italiana

### In sintesi

- Le e i rappresentanti della cultura della Svizzera italiana concordano sull'importanza del mandato culturale e sono dell'opinione che la SSR/RSI lo adempia bene. Ritengono che tale mandato contribuisca alla coesione nazionale e all'accesso alla cultura e sono del parere che la SSR/RSI svolga una funzione importante ai fini della creazione di valore nel settore culturale e che non vi siano alternative soddisfacenti. Reputano inoltre che la SSR/RSI rappresenti molto bene la pluralità della popolazione tramite il suo mandato culturale.
- Tra gli aspetti critici viene menzionato il fatto che la SSR/RSI dovrebbe essere maggiormente innovativa in materia di sviluppo di formati; inoltre, la copertura dell'attualità culturale andrebbe maggiormente contestualizzata e approfondita.
- Secondo le persone intervistate, le unità aziendali della SSR dovrebbero produrre servizi e reportage sugli eventi culturali delle altre regioni linguistiche e garantire maggiore visibilità alle operatrici e agli operatori culturali di fama internazionale della Svizzera italiana.

D Nell'autunno del 2023 il dipartimento Cultura e Società di RSI ha condotto dieci interviste semistrutturate con rappresentanti della cultura della Svizzera italiana. Per l'elenco dettagliato delle persone intervistate si rimanda all'allegato

(capitolo 8.1). L'analisi qui presentata verte sui punti sollevati da almeno tre delle persone intervistate. Qui di seguito sono utilizzati termini come «maggioranza» o «alcune e alcuni» il cui significato è precisato nella nota a piè di pagina<sup>9</sup>.

## 1. Rilevanza del mandato culturale della SSR/RSI

Le e i rappresentanti della cultura della Svizzera italiana sono concordi sull'importanza del mandato culturale della SSR/RSI e lo considerano imprescindibile. A loro parere, la SSR/RSI è una partner fondamentale per la cultura. Con una media di 7,7 punti su 10<sup>10</sup> (ben svolto) sono dell'opinione che la SSR/RSI adempia bene questo mandato. Ritengono che le altre persone attive nel settore culturale siano dello stesso parere e che attribuirebbero in media 7,2 punti su 10<sup>11</sup> (ben svolto). Alcune delle persone intervistate sono inoltre dell'opinione che, nel quadro del suo mandato culturale, la SSR/RSI produca contenuti di qualità e che li renda facilmente accessibili.

Le e i rappresentanti della cultura della Svizzera italiana esprimono la convinzione che la SSR/RSI rappresenti molto bene la **diversità** della popolazione e, a questo proposito, le attribuiscono in media 8,2 punti su 10<sup>12</sup> (molto ben rappresentata). In relazione alla varietà delle forme di espressione, alcune delle persone

intervistate sono del parere che queste siano ben rappresentate dalla SSR/RSI, ma ritengono che vi siano margini di miglioramento (p. es. bisognerebbe puntare a un rapporto più equilibrato tra i diversi settori e andrebbero prese maggiormente in considerazione forme culturali «minori»).

Alcune e alcuni rappresentanti della cultura della Svizzera italiana ritengono che il mandato culturale sia d'importanza cruciale sia per creare e plasmare l'identità nazionale, sia per promuovere la protezione delle minoranze linguistiche o regionali. A loro parere, il mandato contribuisce così alla **coesione** nazionale.

*«La cultura è uno dei fattori fondamentali per la coesione nazionale: un patrimonio culturale fatto di tradizioni, lingue ed espressioni artistiche diverse crea identità e senso di appartenenza.»*

**Barbara Widmer**, Orchestra della Svizzera italiana (OSI)

<sup>9</sup> Chiave di analisi: «tutte le e tutti i rappresentanti» corrisponde a 10 menzioni; «la maggioranza» corrisponde a 6 o più menzioni; «metà delle e dei rappresentanti» corrisponde a 5 menzioni; «alcune e alcuni rappresentanti» corrisponde a 4 menzioni.

<sup>10</sup> Secondo lei, in che misura la SSR sta svolgendo il ruolo che le è stato assegnato dalla Confederazione, su una scala da 1 a 10? (1=per nulla svolto; 10=completamente svolto)

<sup>11</sup> Mantenendo la stessa scala, secondo lei in che misura le sue colleghe e i suoi colleghi ritengono che la SSR stia svolgendo il ruolo assegnatole dalla Confederazione (colleghe/colleghi=nel suo ambiente professionale, settore culturale)?

<sup>12</sup> Su una scala da 1 a 10 (1=per nulla rappresentata 10=molto ben rappresentata), quanto è rappresentata la diversità culturale della popolazione (città/campagna, tradizioni locali/da altre parti del mondo) dai media del servizio pubblico?

Secondo alcune delle persone intervistate, il mandato culturale della SSR/RSI, in particolare la copertura dell'attualità

culturale, contribuisce sostanzialmente alla **creazione di valore.**

## Principali impegni della SSR/RSI a favore della cultura svizzera e possibili alternative

Le e i rappresentanti della cultura della Svizzera italiana attribuiscono grande importanza ai reportage culturali (3 menzioni), alle radio di RSI (3 menzioni) e agli archivi (3 menzioni). Questi sono quindi, a loro parere, gli impegni più importanti della SSR/RSI a favore della cultura svizzera.

*«La SSR/RSI ci sostiene ed è anche il nostro archivio storico, la base su cui poggia ogni racconto su questo festival centrale per la cultura del nostro Paese. Inoltre, finanziando il cinema svizzero, la SSR/RSI è fondamentale per raccontare il Paese in modo diverso da come possono farlo un TG o un libro.»*

**Raphaël Brunschwig**, Locarno Film Festival

Le e i rappresentanti della cultura non intravedono alternative soddisfacenti alla

SSR/RSI. Alcune e alcuni di loro menzionano i media a stampa, ma sono del parere che questi si occupano relativamente poco di cultura.

*«In Svizzera la SSR gioca e deve avere un ruolo primario nella divulgazione culturale. Certo, anche la stampa e gli altri media sono importanti, ma radio e televisione restano i canali con maggiore capillarità che parlano a un pubblico più eterogeneo.»*

**Michel Gagnon**, LAC Lugano Arte e Cultura

Va sottolineato che le persone intervistate conoscono principalmente le prestazioni della SSR/RSI nel proprio ambito di attività, mentre le loro conoscenze sugli altri ambiti sono limitate.

## 2. Critiche riguardanti l'adempimento del mandato culturale da parte della SSR/RSI

In relazione all'adempimento del mandato **culturale in generale**, alcune e alcuni rappresentanti della cultura della Svizzera italiana menzionano aspetti critici. Sono dell'opinione che alcuni team di redazione nel campo della cultura non dispongano di competenze sufficienti e ritengono che la copertura dell'attualità culturale difetti di approfondimento e contestualizzazione.

Inoltre, pensano che i team dovrebbero seguire meno le tendenze mainstream,

avere approcci più visionari e creare formati innovativi.

*«Ci dovrebbe essere un respiro nazionale, non solo cantonticinese o svizzero italiano, e da questa ambizione far scaturire nuove idee, programmi e palinsesti.»*

**Franco Milani**, Pro Grigioni Italiano

### 3. Proposte e future esigenze

Alcune e alcuni rappresentanti della cultura della Svizzera italiana auspicano che il mandato culturale della SSR/RSI assuma una dimensione internazionale includendo anche Paesi limitrofi, in particolare l'Italia, e che vengano presentati e sostenuti le operatrici e gli operatori culturali svizzeri di fama internazionale. Questo permetterebbe di evidenziare la rilevanza della cultura svizzera all'estero e mostrerebbe che è possibile raggiungere successi internazionali.

*«Sapere che ci sono i "Gotthard", raccontare un nostro artista che espone a Berlino o gli architetti svizzeri che lavorano in tutto il mondo, aiuta a spiegare a noi stessi chi siamo e quale forza culturale abbiamo.»*

**Daniele Finzi Pasca**, Compagnia Finzi Pasca

Alcune e alcuni rappresentanti della cultura della Svizzera italiana auspicano che la SSR/RSI promuova la collaborazione tra diverse istituzioni culturali, in modo da permettere loro di estendere i rispettivi pubblici e condividere contenuti.

In relazione alla **diversità**, alcune delle persone intervistate raccomandano di garantire una migliore visibilità ad artiste e artisti importanti e rinomati della Svizzera italiana, rendendo accessibili le loro opere a un vasto pubblico.

*«È fondamentale che la SSR continui a dare visibilità alla nostra lingua e alla nostra cultura: altrimenti si rischia di tornare a una impostazione*

*svizzero-centrica con versioni italiane di prodotti fatti altrove e magari una piccola finestra sul Ticino.»*

**Raffaella Castagnola**, Divisione della cultura e degli studi universitari del Cantone Ticino

Nell'ottica di un rafforzamento della **coesione nazionale**, alcune e alcuni rappresentanti della cultura della Svizzera italiana ritengono necessario che ogni regione linguistica copra maggiormente le manifestazioni culturali delle altre regioni.

Per quanto riguarda infine il **futuro del panorama culturale e il ruolo che la SSR/RSI dovrebbe rivestire**, alcune delle persone intervistate ritengono impegnativa la sfida di stare al passo con sviluppi tecnologici, tendenze e interessi in rapido cambiamento.

L'allestimento di una programmazione di sostanza e di qualità è considerato come una promessa di prestazioni. Questa offerta dovrebbe permettere alla popolazione una migliore comprensione della complessità quotidiana e fungere da contrappeso ai social media.

*«Se vogliamo difendere la nostra cultura comune, i valori della condivisione, del dibattito, della democrazia, e permettere a tutti di essere rappresentati, un attore come la SSR è fondamentale per controbilanciare il dibattito selvaggio dei social media. Anche questo è identità nazionale.»*

**Marco Galli**, Chiasso Letterari

Sulla base delle risultanze delle interviste semistrutturate, il settore Public Value ha individuato gli ambiti d'intervento di seguito riportati. Questi approcci si fondano sulle critiche e sui suggerimenti formulati dalle e dai rappresentanti della cultura al fine di

rafforzare il contributo della SSR/RSI. Sono state inoltre prese in considerazione riflessioni strategiche interne sul modo di migliorare la visibilità dell'impegno della SSR nel campo della cultura.

- Verificare se e come dovrebbe essere modificata l'attività dei team di redazione in termini conoscenze, scelta dei temi e innovazione.
- Verificare se e come la cultura svizzera di risonanza internazionale dovrebbe essere maggiormente presente nei reportage e nei servizi culturali.
- Verificare se e come la SSR dovrebbe svolgere un ruolo più attivo nella promozione della collaborazione tra istituzioni culturali.
- Verificare se e come dovrebbe essere rafforzata la visibilità di operatrici e operatori culturali riconosciuti e rinomati della Svizzera italiana.
- Verificare se e come andrebbe incrementata la copertura delle manifestazioni culturali delle altre regioni linguistiche svizzere e dell'Italia.
- Verificare se e come dovrebbe essere intensificata la comunicazione sull'offerta culturale e/o sugli impegni culturali della SSR/RSI.

*«Dare spazio a personaggi della cultura di alto livello in Svizzera e non solo, anche in Italia, o in altri Paesi: anche questo aiuta a fare coesione, il côté internazionale, l'identità svizzera in relazione con il mondo.»*

**Marco Galli**, Chiasso Letteraria

## 4.4 Svizzera romancia

### In sintesi

- Le e i rappresentanti della cultura della Svizzera romancia concordano sull'importanza del mandato culturale e sono dell'opinione che la SSR/RTR lo adempia bene. Ritengono che tale mandato contribuisca alla coesione nazionale e all'accesso alla cultura, che svolga un ruolo imprescindibile per la creazione di valore nel settore culturale e che vi siano poche alternative. Reputano inoltre che la SSR/RTR rappresenti solo parzialmente la pluralità della popolazione tramite il suo mandato culturale.
- Tra gli aspetti critici viene menzionato il fatto che la SSR/RTR dovrebbe allestire in modo più mirato le manifestazioni culturali da essa organizzate, in modo da aumentarne il valore aggiunto; inoltre dovrebbe rivolgersi maggiormente alle generazioni più giovani.
- Le persone intervistate esortano a favorire gli scambi tra le unità aziendali e a coprire gli eventi culturali delle altre regioni linguistiche.

Nell'autunno del 2023 la RTR ha condotto sei interviste semistrutturate con rappresentanti della cultura della Svizzera romancia. Per l'elenco dettagliato delle persone intervistate si rimanda all'allegato (capitolo 8.1). L'analisi qui presentata verte

sui punti sollevati da almeno due delle persone intervistate. Qui di seguito sono utilizzati termini come «maggioranza» o «alcune e alcuni» il cui significato è precisato nella nota a piè di pagina<sup>13</sup>.

## 1. Rilevanza del mandato culturale della SSR

La maggioranza delle e dei rappresentanti della cultura della Svizzera romancia concorda sull'importanza del mandato culturale della SSR/RTR. Con una media di 6,5 punti su 10<sup>14</sup> (ben svolto) sono dell'opinione che la SSR/RTR adempia bene questo mandato. Ritengono tuttavia che le altre persone attive nel settore culturale attribuirebbero un punteggio inferiore ossia, in media, 5 punti su 10<sup>15</sup> (mediamente svolto).

*«Sì, [il mandato culturale della SSR] è importante, dato che la cultura è il collante del nostro Paese. La cultura unisce.»*

**Anita Simeon**, architetta

Per quanto concerne **l'accesso alla cultura**, metà delle e dei rappresentanti della Svizzera romancia ritiene che la SSR/RTR dia un buon contributo. Alcune delle persone intervistate sottolineano che i formati online, in particolare se interattivi come i social media, permettono di accedere più facilmente alla cultura.

In relazione al **contributo alla coesione**, alcune e alcuni rappresentanti della cultura della Svizzera romancia sono del parere che la SSR/RTR svolga un ruolo importante favorendo il superamento del «Röstigraben» mediante la cultura e organizzando occasioni d'incontro tra operatrici e operatori culturali di tutte le regioni linguistiche.

*«La SSR ha una funzione fortemente connettiva e identitaria.»*

**Roman Weishaupt**, Teatro di Coira (al momento dell'intervista)

Riguardo alla **diversità della popolazione**, le e i rappresentanti della cultura della Svizzera romancia sono dell'opinione che sia rappresentata solo mediamente dalla SSR/RTR e attribuiscono in media 5,7 punti su 10<sup>16</sup>.

Alcune delle persone intervistate individuano un contributo della SSR/RTR alla **creazione di valore** soprattutto nel settore cinematografico che, a loro avviso, vive grazie all'impegno della SSR/RTR.

<sup>13</sup> Chiave di analisi: «tutte le e tutti i rappresentanti» corrisponde a 6 menzioni; «la maggioranza» corrisponde a 4 o più menzioni; «metà delle e dei rappresentanti» corrisponde a 3 menzioni; «alcune e alcuni rappresentanti» corrisponde a 1 o 2 menzioni.

<sup>14</sup> Secondo lei, in che misura la SSR sta svolgendo il ruolo che le è stato assegnato dalla Confederazione, su una scala da 1 a 10? (1=per nulla svolto; 10=completamente svolto)

<sup>15</sup> Mantenendo la stessa scala, secondo lei in che misura le sue colleghe e i suoi colleghi ritengono che la SSR stia svolgendo il ruolo assegnatole dalla Confederazione (colleghe/colleghi=nel suo ambiente professionale, settore culturale)?

<sup>16</sup> Su una scala da 1 a 10 (1=per nulla rappresentata 10=molto ben rappresentata), quanto è rappresentata la diversità culturale della popolazione (città/campagna, tradizioni locali/da altre parti del mondo) dai media del servizio pubblico?

## Principali impegni della SSR/RTR a favore della cultura svizzera e possibili alternative

Le e i rappresentanti della cultura della Svizzera romancia citano l'importanza dei servizi e dei reportage culturali della SSR/RTR (2 menzioni) e la diffusione della musica svizzera (2 menzioni). Altre prestazioni sono evocate una sola volta e parte delle persone intervistate non ne menziona alcuna.

Alcune e alcuni rappresentanti indicano i media privati regionali quale alternativa alla

SSR/RTR per quanto attiene alla copertura delle manifestazioni culturali. In relazione alla promozione della cultura non viene tuttavia intravista alcuna alternativa.

Va sottolineato che le persone intervistate conoscono principalmente le prestazioni della SSR/RTR nel proprio ambito di attività, mentre le loro conoscenze sugli altri ambiti sono limitate.

## 2. Critiche riguardanti l'adempimento del mandato culturale da parte della SSR/RTR

Nell'ottica dell'**accesso alla cultura**, alcune e alcuni rappresentanti della Svizzera romancia ritengono che le manifestazioni organizzate dalla SSR/RTR potrebbero fare concorrenza ad altre offerte culturali.

Per quanto concerne la rappresentazione della **diversità della popolazione**, alcune delle persone intervistate sono del parere che le generazioni più giovani non siano sufficientemente prese in considerazione nell'offerta culturale. Alcune trovano inoltre che alla RTR siano spesso le stesse persone

a condurre le trasmissioni radiofoniche o televisive. La stessa affermazione è stata fatta anche riguardo agli ospiti.

*«La generazione dei miei genitori non può immaginarsi un mondo senza SRF e RTR, la mia è di vedute già molto più ampie e quella successiva non impiega affatto o nello stesso modo i media classici. La domanda è: chi sentirà la mancanza e di cosa?»*

**Mathias Balzer**, rivista culturale Frida

In merito alla **coesione**, alcune e alcuni rappresentanti della cultura della Svizzera romancia sono del parere che le altre regioni linguistiche potrebbero essere maggiormente rappresentate nell'offerta di RTR, in particolare la Svizzera francese, dato che nei Grigioni la lingua francese è meno presente rispetto alle altre lingue nazionali.

*«Il plurilinguismo dovrebbe essere vissuto e percepito anche nella vita di tutti i giorni e non solo durante la trasmissione del 1° agosto.»*

**Roman Weishaupt**, Teatro di Coira (al momento dell'intervista)

### 3. Proposte e future esigenze

La maggioranza delle persone intervistate ritiene che, al fine di rafforzare la **coesione**, la SSR/RTR dovrebbe favorire gli scambi interregionali, per esempio in forma di comoderazioni e programmi di scambio tra le diverse regioni linguistiche. Alcune e alcuni rappresentanti della cultura della Svizzera romancia auspicano un incremento delle notizie culturali riguardanti le altre regioni.

*«Sarebbe bello se la SSR potesse contribuire a interconnettere ancor più le varie regioni.»*

**Martina Hug**, musicista

*«Gli scambi [tra le diverse parti del Paese] sono molto importanti e andrebbero promossi anche al di fuori delle feste di canto.»*

**Lucretia Bärtsch**, Unione cantonale di canto Grigione

Per quanto riguarda altri temi e il futuro ruolo della SSR/RTR, le proposte delle persone intervistate sono estremamente eterogenee.

## Ambiti d'intervento per la Svizzera romancia

Sulla base delle risultanze delle interviste semistrutturate, il settore Public Value ha individuato gli ambiti d'intervento di seguito riportati. Questi approcci si fondano sulle critiche e sui suggerimenti formulati dalle e dai rappresentanti della cultura al fine di

rafforzare il contributo della SSR/RTR. Sono state inoltre prese in considerazione riflessioni strategiche interne sul modo di migliorare la visibilità dell'impegno della SSR nel campo della cultura.

- Verificare se e come orientare in modo appropriato e mirato le manifestazioni culturali organizzate dalla SSR/RTR al fine di accrescerne il valore aggiunto.
- Verificare se e come l'offerta culturale dovrebbe essere focalizzata maggiormente sulle generazioni più giovani.
- Verificare se e come dovrebbe essere aumentata la diversità nei team di moderazione e tra gli ospiti delle trasmissioni.
- Verificare se e come dovrebbero essere favoriti gli scambi interregionali tramite, per esempio, co-moderazioni e programmi di scambio.
- Verificare se e come dovrebbe essere ottimizzata la comunicazione in merito all'offerta culturale e all'impegno della SSR/RTR per la cultura in Svizzera.

*«In Romandia si produce in modo totalmente diverso dalla Svizzera tedesca. Per esempio già a livello di raccolta fondi e di approccio. Uno scambio sarebbe proficuo per entrambe le parti.»*

**Roman Weishaupt**, Teatro di Coira (al momento dell'intervista)

## 4.5 Livello nazionale

### In sintesi

- Le e i rappresentanti della cultura intervistati concordano sull'importanza del mandato culturale e sono dell'opinione che la SSR lo adempia bene. Ritengono che tale mandato contribuisca alla coesione nazionale e all'accesso alla cultura, che svolga un ruolo imprescindibile per la creazione di valore nel settore culturale e che vi siano poche alternative. Reputano inoltre che la SSR rappresenti solo mediamente la pluralità della popolazione tramite il suo mandato culturale.
- Tra gli aspetti critici sono menzionati il declino del giornalismo culturale e il fatto che i vari ambiti culturali non sarebbero rappresentati in modo equilibrato.
- Raccomandano di migliorare la visibilità e la rete di contatti della SSR all'interno del settore della cultura, in particolare per quanto riguarda le questioni di sostegno finanziario. La SSR è inoltre invitata a collaborare maggiormente con organizzazioni specializzate nella ricerca di nuovi talenti. Infine, le persone intervistate esortano a lanciare un numero maggiore di progetti tra regioni linguistiche e a sollecitare le unità aziendali a coprire gli eventi culturali delle altre regioni.

A Nell'autunno del 2023 il settore Public Value della SSR ha condotto undici interviste semistrutturate con rappresentanti della cultura a livello nazionale. Per l'elenco dettagliato delle persone intervistate si rimanda all'allegato (capitolo 8.1). L'analisi

qui presentata verte sui punti sollevati da almeno tre delle persone intervistate. Qui di seguito sono utilizzati termini come «maggioranza» o «alcune e alcuni» il cui significato è precisato nella nota a piè di pagina<sup>17</sup>.

## 1. Rilevanza del mandato culturale della SSR

Le e i rappresentanti della cultura a livello nazionale intervistati concordano sull'importanza e la necessità del mandato culturale della SSR. Con una media di 6,4 punti su 10<sup>18</sup>, sono dell'opinione che la SSR/RTS adempia bene questo mandato. Ritengono che le altre persone attive nel settore culturale siano dello stesso parere e che attribuirebbero in media 7,3 punti su 10<sup>19</sup>. Alcune e alcuni sottolineano che la cultura contribuisce al benessere sociale, contrastando la crescente polarizzazione e permettendo quindi alla società di affrontare questo problema.

*«In fatto di cultura, la Svizzera non ha alcun «grand récit» da offrire, ma un know-how che, a lungo andare, permette l'apprezzamento e la convivenza di più lingue e spazi culturali. Il servizio pubblico è lo strumento più potente per esprimere tutto questo.»*

**Carine Bachmann**, Ufficio federale della cultura

*«La cultura contribuisce al benessere sociale, ma il suo ruolo è sottovalutato.»*

**Denise Tonella**, Museo nazionale svizzero

Alcune e alcuni rappresentanti della cultura ritengono che la SSR contribuisca a facilitare **l'accesso alla cultura**, ma sottolineano anche che si tratta di un tema complesso, la cui responsabilità va condivisa tra tutti gli attori del settore culturale.

Riguardo alla **diversità della popolazione**, le persone intervistate sono dell'opinione che sia ben rappresentata dalla SSR e attribuiscono in media 6,6 punti su 10<sup>20</sup>. In relazione alla varietà delle forme di espressione, alcune e alcuni rappresentanti della cultura esprimono la convinzione che la copertura dei generi e degli eventi culturali sia ampia ed equilibrata.

La maggioranza delle persone intervistate ritiene che la SSR contribuisca alla **coesione nazionale** tramite il suo mandato culturale, in particolare garantendo la copertura delle principali manifestazioni a livello nazionale e l'informazione sugli eventi culturali delle altre regioni linguistiche.

<sup>17</sup> Chiave di analisi: «tutte le e tutti i rappresentanti» corrisponde a 11 menzioni; «la maggioranza» corrisponde a 7 o più menzioni; «metà delle e dei rappresentanti» corrisponde a 6 menzioni; «alcune e alcuni rappresentanti» corrisponde a 3-5 menzioni.

<sup>18</sup> Secondo lei, in che misura la SSR sta svolgendo il ruolo che le è stato assegnato dalla Confederazione, su una scala da 1 a 10? (1=per nulla svolto; 10=completamente svolto)

<sup>19</sup> Mantenendo la stessa scala, secondo lei in che misura le sue colleghe e i suoi colleghi ritengono che la SSR stia svolgendo il ruolo assegnatole dalla Confederazione (colleghe/colleghi=nel suo ambiente professionale, settore culturale)?

<sup>20</sup> Su una scala da 1 a 10 (1=per nulla rappresentata; 10=molto ben rappresentata), quanto è rappresentata la diversità culturale della popolazione (città/campagna, tradizioni locali/da altre parti del mondo) dai media del servizio pubblico?

*«Le immagini hanno la forza di trasmettere valori. I film svizzeri ci offrono nuove chiavi di lettura della nostra società e favoriscono la coesione.»*

**Jacqueline Holzer**, Scuola universitaria professionale di Lucerna – Design Film Arte

Infine, la maggioranza delle e dei rappresentanti della cultura è del parere che, mediante il «Pacte de l'audiovisuel», la SSR garantisca un contributo essenziale alla **creazione di valore** nel settore cinematografico svizzero. Alcune persone hanno inoltre sottolineato l'importanza della

collaborazione della SSR con i festival cinematografici svizzeri oppure il suo impegno a favore delle umoriste e degli umoristi svizzeri.

*«Sostenendo in modo importante la nostra produzione audiovisiva, la SSR è con Cantoni e Confederazione uno dei pilastri del cinema svizzero, e permette di rafforzare le coproduzioni sia dentro che fuori i confini nazionali.»*

**Niccolò Castelli**, Giornate del cinema di Soletta

## **Principali impegni della SSR a favore della cultura svizzera e possibili alternative**

Le e i rappresentanti della cultura sottolineano l'importanza del «Pacte de l'audiovisuel» (5 menzioni) e del sostegno ai festival cinematografici e letterari (3 menzioni).

Va sottolineato che le persone intervistate conoscono principalmente le prestazioni della SSR nel proprio ambito di attività, mentre le loro conoscenze sugli altri ambiti sono limitate.

La maggioranza delle persone intervistate intravede poche alternative soddisfacenti

alla SSR, sia per quanto riguarda la copertura delle manifestazioni culturali che la promozione della cultura. Alcune e alcuni sono dell'opinione che determinate attività potrebbero essere svolte da attori privati, come i media privati, i social media o le e i mecenati. Alcune e alcuni affermano anche che la stampa sta attraversando una situazione difficile e si occupa poco di cultura e che la SSR è l'unica azienda mediatica presente in tutte le regioni svizzere.

## 2. Critiche riguardanti l'adempimento del mandato culturale da parte della SSR

In relazione al mandato culturale della SSR in generale, alcune e alcuni rappresentanti della cultura lamentano il declino del giornalismo culturale provocato dalle misure di risparmio adottate negli ultimi anni.

*«Attualmente la copertura mediatica della cultura è come la ciliegina sulla torta, mentre invece dovrebbe essere il lievito dell'impasto.»*

**Jacqueline Strauss**, Direttrice del Museo della comunicazione

In merito alla **varietà delle forme di espressione culturale**, alcune e alcuni rappresentanti della cultura ritengono che i vari settori non siano rappresentati in modo equilibrato.

## 3. Proposte e future esigenze

Per quanto riguarda l'adempimento del **mandato culturale**, alcune delle persone intervistate sono del parere che la SSR dovrebbe godere di maggiore visibilità nella promozione della cultura in Svizzera. Il contributo della SSR è in effetti importante, ma poco conosciuto. Raccomandano in particolare un migliore coordinamento con i diversi attori della promozione culturale oppure l'avvio di un partenariato maggiormente strategico con l'Ufficio federale della cultura.

*«La SSR potrebbe "vendere" meglio il suo impegno nel campo della cultura: nonostante le sue prestazioni siano ampie e diversificate, a essere conosciuto è soprattutto il Pacte de l'audiovisuel.»*

**Carine Bachmann**, Ufficio federale della cultura

Per incrementare la **diversità**, alcune e alcuni rappresentanti della cultura esortano la SSR e le sue unità aziendali a collaborare maggiormente con le manifestazioni e le organizzazioni specializzate nella ricerca di nuovi talenti.

Alcune e alcuni sono dell'opinione che la SSR dovrebbe lanciare un numero maggiore di progetti e cooperazioni tra regioni linguistiche per rafforzare il suo contributo alla **coesione nazionale**. In quest'ottica, le unità aziendali potrebbero anche coprire maggiormente l'attualità culturale delle altre regioni.

Per quanto riguarda invece le esigenze nei confronti della SSR connesse allo **sviluppo del panorama culturale svizzero** nei prossimi anni, le proposte delle persone intervistate sono molto eterogenee.

## Ambiti d'intervento a livello nazionale

Sulla base delle risultanze delle interviste semistrutturate, il settore Public Value ha individuato gli ambiti d'intervento di seguito riportati. Questi approcci si fondano sulle critiche e sui suggerimenti formulati dalle e dai rappresentanti della cultura al fine di

rafforzare il contributo della SSR. Sono state inoltre prese in considerazione riflessioni strategiche interne sul modo di migliorare la visibilità dell'impegno della SSR nel campo della cultura.

- Verificare se e come dovrebbero essere rafforzati il ruolo e la rete di contatti della SSR nel settore culturale svizzero, in particolare per quanto riguarda le questioni di sostegno finanziario.
- Verificare se e come è opportuno collaborare con manifestazioni specializzate per promuovere e scoprire nuovi talenti.
- Verificare se e come dovrebbe essere avviato un numero maggiore di progetti e di collaborazioni nel campo della cultura al fine di rafforzare la coesione nazionale.
- Verificare se e come dovrebbe essere rafforzata la comunicazione riguardante l'impegno della SSR per la cultura in Svizzera.
- Verificare se e come potrebbero essere sviluppati i rapporti con le e i rappresentanti della cultura.

*«[In avvenire] la SSR deve fare meno compromessi "alla svizzera" e prendere maggiormente posizione, in particolare quando si tratta di mettere in valore la cultura svizzera a livello internazionale. Servono una curatela più impegnata e un posizionamento chiaro, come avviene per esempio in Islanda, dove ogni anno sono sostenuti sulla scena internazionale due nuovi talenti.»*

**Mathieu Jatton**, Montreux Jazz Festival

*«L'UFC e la SSR potrebbero in futuro avviare una collaborazione più strategica. Non si tratta solo di film e cultura. Contribuiamo entrambi a mantenere viva la nostra cultura democratica, ci adoperiamo per preservare la nostra diversità culturale e per promuovere gli scambi e la coesione tra regioni.»*

**Carine Bachmann**, Ufficio federale della cultura

*«La SSR dovrebbe assumere giovani che hanno studiato arte e che non temono di lanciare provocazioni. Questi potrebbero applicare nuovi metodi artistici e mostrare come plasmare gli spazi disponibili. Per la SSR sarebbero sicuramente molto interessanti anche eventuali contributi della "comunità artistica" stessa, per esempio setting sperimentali "user-generated".»*

**Jacqueline Holzer**, Scuola universitaria professionale di Lucerna – Design Film Arte

## 5 Risultanze del sondaggio online

L'indagine quantitativa svolta nel quadro del presente dialogo Public Value ha riguardato l'intera popolazione ed è stata condotta dall'istituto di ricerca indipendente gfs.bern su incarico dell'associazione mantello della SSR. Lo scopo era rilevare le aspettative della popolazione circa il ruolo svolto dalla SSR e dalle sue unità aziendali a favore della cultura in Svizzera.

I risultati si basano su un sondaggio rappresentativo a cui hanno partecipato 3013 persone residenti nell'intero Paese. L'indagine è stata condotta online tra il 25 ottobre e il 31 dicembre 2023 ed è stata completata da un panel al fine di garantirne la rappresentatività. Per ulteriori dettagli metodologici si rimanda all'allegato (capitolo 8.3).

Nei capitoli che seguono sono riepilogati i principali risultati sul tema Public Value tratti dal rapporto elaborato da gfs.bern.

## 5.1 Impegno in ambito culturale e importanza della cultura per la popolazione

### In sintesi

- Una larga maggioranza (86%) di partecipanti di tutte le regioni linguistiche attribuisce grande importanza alla cultura.
- Per la stragrande maggioranza delle persone che hanno preso parte al sondaggio, la cultura favorisce la comprensione reciproca (92%) ed è importante per la coesione sociale (89%) e la democrazia (87%).
- Il 73% si interessa a temi culturali di altre regioni linguistiche e il 72% ritiene la cultura facilmente accessibile per la popolazione.

E Un terzo delle persone partecipanti al sondaggio esercita professionalmente o per hobby un'attività culturale e il 17% di queste afferma di guadagnarsi o di essersi guadagnato da vivere con il proprio impegno nel campo della cultura. Per la grande maggioranza (86%), la cultura riveste un ruolo importante nella propria vita.

Tutte le affermazioni generali sul tema della cultura in Svizzera godono di un elevato grado di approvazione da parte della popolazione. Sussistono tuttavia differenze nel grado di approvazione (**Erreur ! Source du renvoi introuvable.**).

- Le persone partecipanti al sondaggio approvano in particolare le affermazioni che descrivono la cultura quale elemento rilevante per la coesione. Le affermazioni «La comprensione e il rispetto di punti di vista culturali differenti sono importanti per l'armonia sociale» e

«In un Paese plurilingue la cultura è una chiave importante per la comprensione reciproca» hanno ricevuto un'adesione molto elevata, pari rispettivamente al 93% e al 92%.

- Anche le affermazioni secondo cui gli aspetti culturali comuni contribuiscono alla stabilità generale del Paese e la cultura è importante per la coesione sociale e la democrazia hanno ottenuto particolari consensi.
- In relazione all'interesse personale per temi culturali delle altre regioni linguistiche, il grado di approvazione è invece minore: in questo caso circa tre quarti delle persone hanno risposto di essere abbastanza o pienamente d'accordo. L'affermazione secondo cui la cultura è facilmente accessibile per la popolazione è approvata dal 72% di partecipanti.

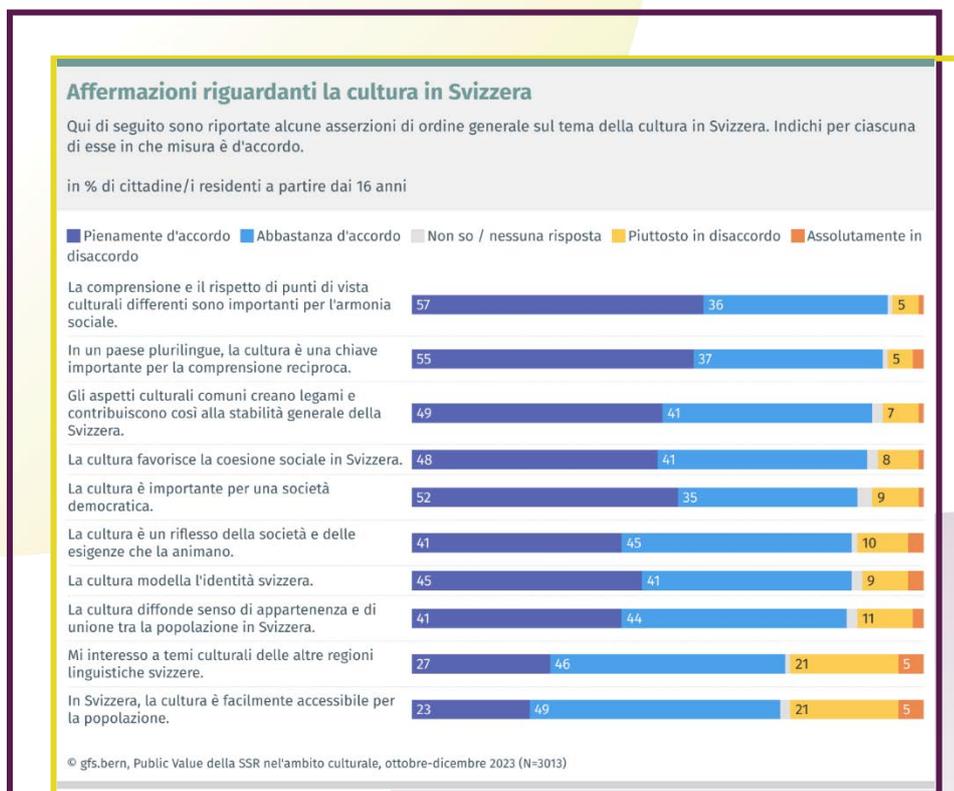


Gráfico 1 – Affermazioni riguardanti la cultura in Svizzera

Die Dall'indagine emerge che la popolazione svizzera si informa sulla cultura prevalentemente tramite Internet. Seguono, nell'ordine, i quotidiani (online o a stampa), la televisione, l'ambito personale e la radio.

Meno della metà delle persone partecipanti impiega social media, riviste specializzate o newsletter per reperire informazioni su temi culturali (Grafico 2).



## 5.2 Valutazione del mandato culturale della SSR da parte della popolazione

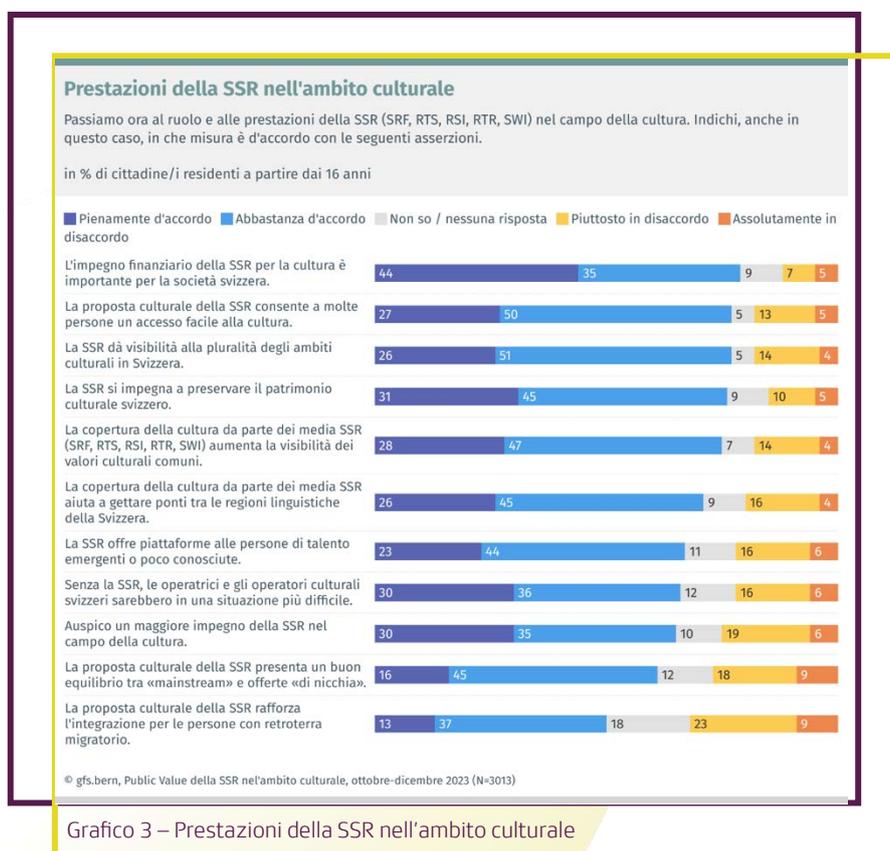
### In sintesi

- Il 79% della popolazione è abbastanza o pienamente d'accordo con l'affermazione che l'impegno finanziario della SSR per la cultura svizzera sia importante per la società.
- Anche l'asserzione secondo cui la proposta culturale della SSR permette a molte persone un accesso facile alla cultura ha ottenuto particolare consenso (77% abbastanza/pienamente d'accordo), mentre solo il 50% è dell'opinione che rafforzi l'integrazione delle persone con retroterra migratorio.
- Il mandato culturale sancito dalla Concessione SSR è considerato abbastanza o molto importante dall'86% dei partecipanti al sondaggio. Il 68% ritiene che il mandato sia adempiuto a livello nazionale e il 58% che lo sia nella propria regione. La percezione dell'adempimento del mandato culturale differisce a seconda dei media (radio: 69%, televisione: 65%, piattaforme online: 53%).

I Nel complesso, le affermazioni concernenti il mandato culturale della SSR<sup>21</sup> ottengono un'elevata approvazione (v.

). Il 79% della popolazione è abbastanza o pienamente d'accordo con l'affermazione

che l'impegno finanziario della SSR per la cultura svizzera sia importante per la società. La quota di coloro che sono pienamente d'accordo è pari al 44%, risultando pertanto nettamente superiore rispetto alle altre asserzioni.



Anche l'affermazione secondo cui la proposta culturale della SSR consente a molte persone un accesso facile alla cultura ha ottenuto particolare consenso (77% abbastanza/pienamente d'accordo), mentre una percentuale relativamente inferiore ritiene che rafforzi l'integrazione delle persone con retroterra migratorio (50%). Circa un terzo delle persone partecipanti al sondaggio è (piuttosto) in disaccordo con

questa affermazione. Secondo gfs.bern sembra dunque esserci un divario tra la percezione dell'impegno generale della SSR a rendere accessibile la cultura e la percezione di tale impegno in relazione a questo specifico gruppo di popolazione.

Una netta maggioranza di partecipanti (61%) ritiene equilibrato il rapporto tra proposte «mainstream» e «di nicchia» nell'ambito dell'offerta culturale. Tuttavia, la

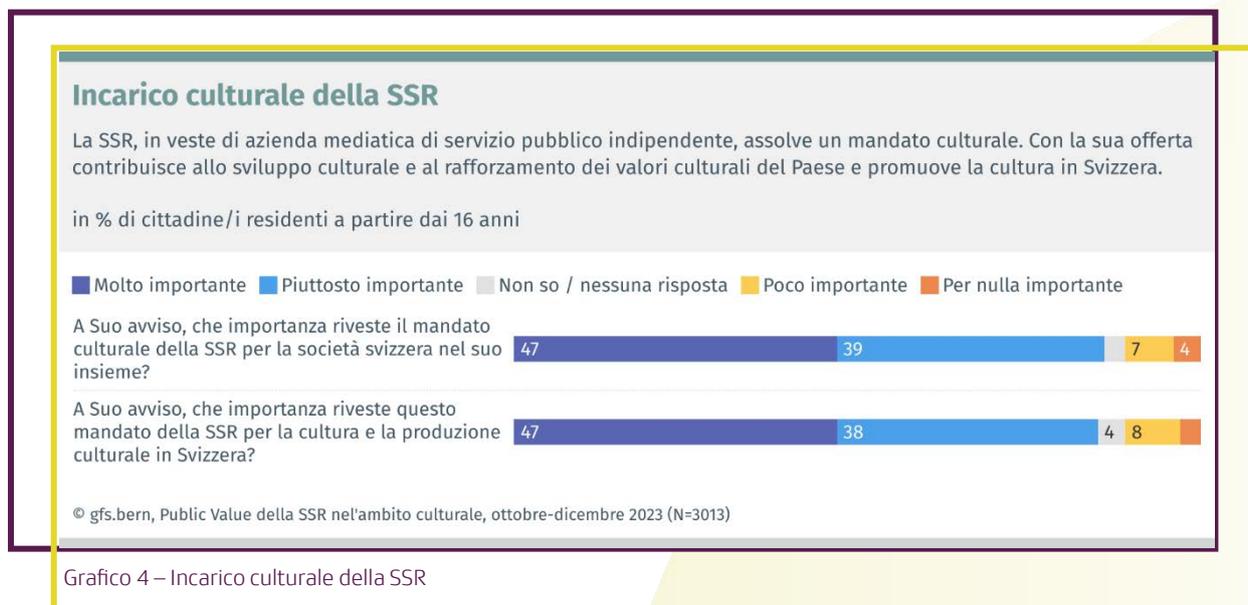
<sup>21</sup> Il mandato culturale è così formulato: «Con la sua offerta la SSR contribuisce allo sviluppo culturale e al rafforzamento dei valori culturali del Paese. Promuove la cultura tenendo conto in special modo della produzione

letteraria, musicale e cinematografica. In questo modo trasmette la cultura svizzera nelle sue diverse espressioni.» (art. 7 Concessione SSR).

quota di coloro che sono pienamente d'accordo (16%) è nettamente inferiore rispetto a quella della maggior parte delle altre affermazioni.

Il mandato culturale sancito dalla Concessione SSR gode di considerazione da

parte della popolazione. Quasi la metà della popolazione dichiara di ritenerlo molto importante, sia per la società nel suo insieme sia per le operatrici e gli operatori culturali in Svizzera (Grafico 4).



La valutazione del mandato culturale della SSR differisce in base all'orientamento politico personale. Le persone partecipanti molto orientate a sinistra attribuiscono grande importanza al mandato culturale, mentre le persone con un orientamento molto di destra lo fanno raramente.

Tra le persone che si dicono orientate molto a sinistra, gli uomini e le persone che si classificano nella categoria «altro» ritengono il mandato culturale più importante rispetto alle donne. Nel gruppo di coloro che si definiscono di centro-sinistra si riscontra piuttosto una differenziazione in base all'età, con le persone più anziane che hanno un'attitudine maggiormente positiva nei confronti del mandato culturale rispetto a quelle più giovani. Anche fattori quali l'appartenenza all'Associazione SSR, il fatto di operare nel campo della cultura o di lavorare presso la SSR hanno una certa

influenza. Il mandato viene ritenuto più importante dalle persone che operano nel settore culturale, che lavorano alla SSR o che sono membro dell'Associazione SSR.

L'importanza attribuita al mandato culturale della SSR non è influenzata solo dalle caratteristiche personali delle persone partecipanti al sondaggio, ma anche dalla loro opinione sull'impegno della SSR nel campo della cultura. L'elevato apprezzamento dell'impegno finanziario nel settore culturale è correlato alla percezione del mandato di prestazioni della SSR a livello nazionale nonché all'auspicio di un impegno ancora maggiore in questo ambito. L'approvazione di queste asserzioni esercita l'influenza più grande sulla valutazione positiva del mandato culturale (Grafico 5).

Le affermazioni sul potere educativo delle prestazioni culturali della SSR e sulla sua

indispensabilità per le operatrici e gli operatori culturali in Svizzera hanno un impatto positivo meno marcato



Grafico 5 – Influenza delle prestazioni della SSR sull'importanza dell'incarico culturale della SSR, tutta la Svizzera. Il metodo di regressione lineare impiegato descrive l'influenza delle variabili indipendenti (in questo caso le prestazioni della SSR) su una variabile dipendente (in questo caso l'importanza del mandato culturale della SSR per tutta la Svizzera). Il colore (blu) delle barre permette di distinguere se un elemento provoca una reazione positiva nel senso di «accordo», o piuttosto una reazione negativa nel senso di «disaccordo». Le affermazioni che non compaiono nel grafico non hanno alcuna influenza. Il modello spiega il 56% della varianza delle attitudini (R quadro corretto). Il modello ha pertanto un potere esplicativo medio. Tutti i coefficienti sono significativi a un livello del 5%.

Oltre che sulla percezione dell'importanza del mandato culturale, le persone partecipanti sono state sondate anche sul suo adempimento da parte della SSR. Considerando la percezione per vettore, la radio risulta in testa. Il 69% della popolazione è del parere che i canali

radiofonici della SSR adempiano piuttosto o molto bene tale mandato. La televisione figura al secondo posto con il 65% (Grafico 6).

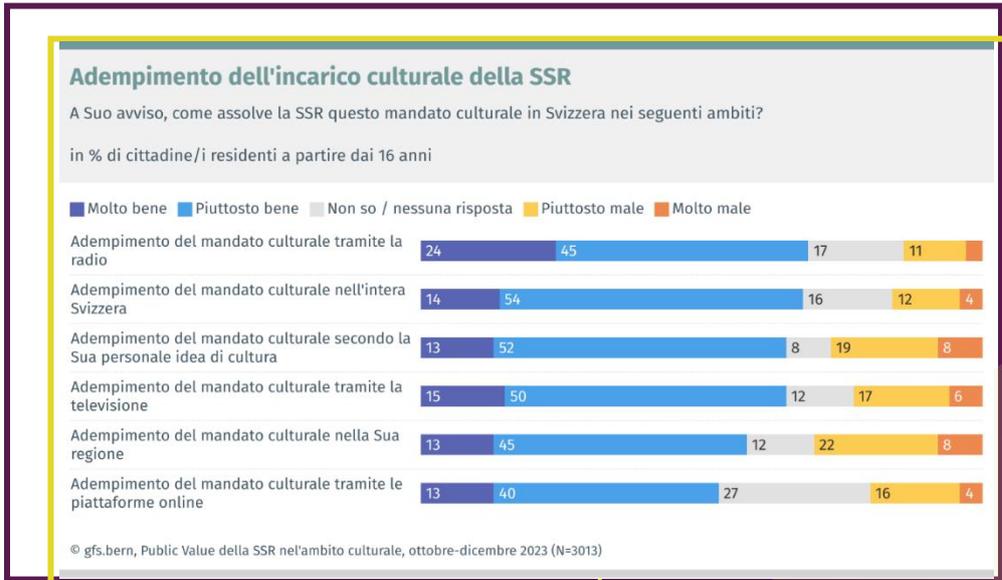


Grafico 6 – Adempimento dell'incarico culturale della SSR

Le piattaforme online occupano la terza posizione con il 53%. Secondo gfs.bern, questo risultato è riconducibile tra l'altro all'alta percentuale di persone indecise (27%), che probabilmente conoscono meno l'offerta culturale online della SSR.

L'adempimento del mandato culturale nell'intera Svizzera (68%) ottiene un risultato migliore rispetto a quello nella propria regione (58%). Il giudizio positivo sull'adempimento del mandato a livello regionale varia a seconda della lingua

madre: le persone francofone (62%), italofone (75%) e di lingua romancia (83%) si dicono soddisfatte con maggiore frequenza rispetto a quelle germanofone (55%). Solo metà (51%) delle e dei residenti in comuni rurali è del parere che il mandato culturale sia adempiuto piuttosto o molto bene nella propria regione, mentre nelle agglomerazioni e nelle città circa tre persone su cinque esprimono un giudizio positivo a tal proposito (rispettivamente 60% e 62%).

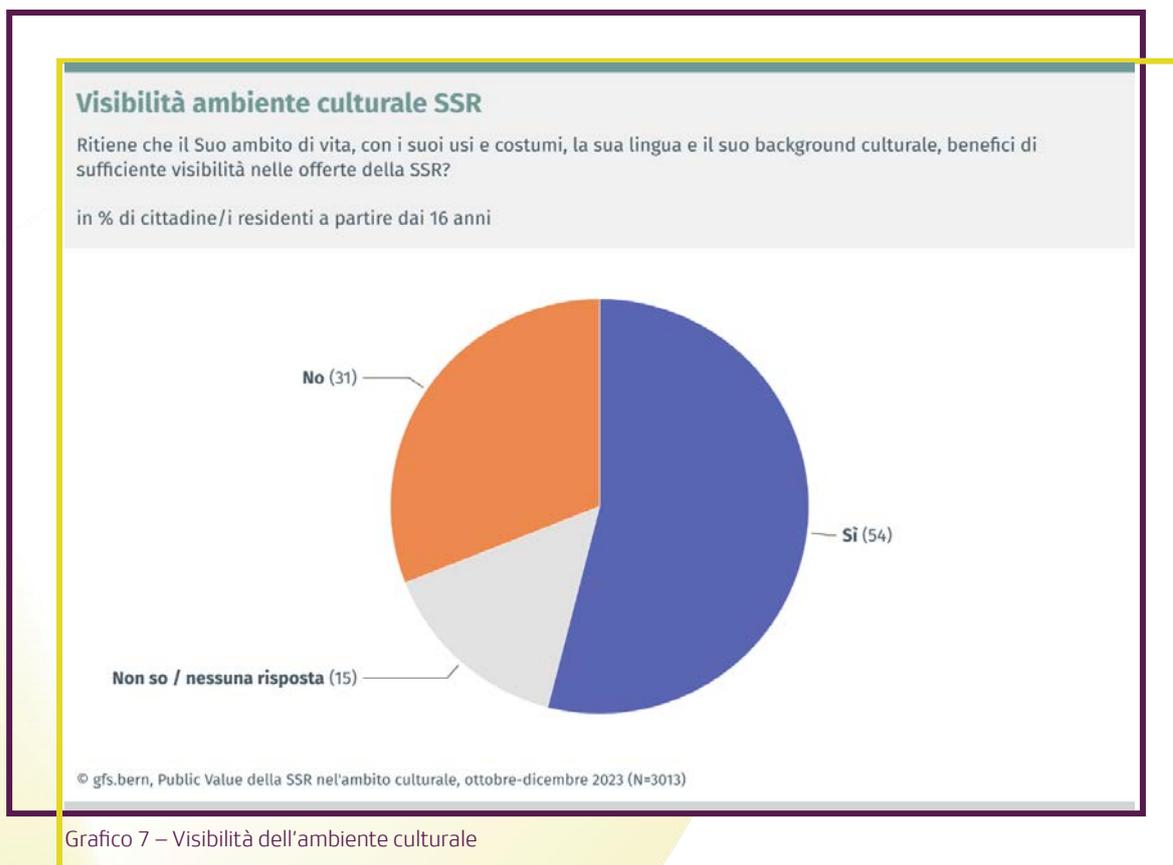
## 5.3 Potenziali di miglioramento secondo la popolazione

### In sintesi

- Le persone partecipanti al sondaggio sono del parere che la copertura delle manifestazioni di portata nazionale nonché la conservazione e messa a disposizione degli archivi siano molto importanti e che la SSR svolga queste funzioni molto bene.
- Ritengono tuttavia che la SSR dovrebbe prendere maggiormente in considerazione le giovani generazioni e le minoranze, siano esse di origine svizzera o straniera, al fine di contribuire a una più forte coesione nel Paese.
- Inoltre, secondo le persone partecipanti, dovrebbe essere spiegato meglio l'impegno della SSR a favore della cultura svizzera.

Ob Sebbene più della metà delle persone partecipanti al sondaggio ritenga che il proprio ambiente culturale sia adeguatamente rappresentato nelle offerte della SSR, quasi un terzo la pensa

diversamente (Grafico 7). Secondo gfs.bern, vi è ancora margine di miglioramento in termini di visibilità dei diversi usi e costumi, come pure dei retroterra culturali.



La maggioranza delle persone partecipanti considera importanti tutti i miglioramenti proposti nel questionario al fine di riflettere la pluralità culturale e sociale nonché di contribuire maggiormente alla coesione e all'integrazione (v. elencazione di cui al Grafico 8). Il grado di approvazione varia però notevolmente.

Il 91% vede margini di miglioramento nella conservazione e messa a disposizione degli archivi e l'89% nel coinvolgimento del pubblico giovane. Secondo queste persone,

la società svizzera nel suo insieme trarrebbe vantaggio da tali miglioramenti. Anche l'importanza della copertura mediatica delle particolarità culturali e linguistiche della Svizzera è riconosciuta da un'ampia maggioranza.

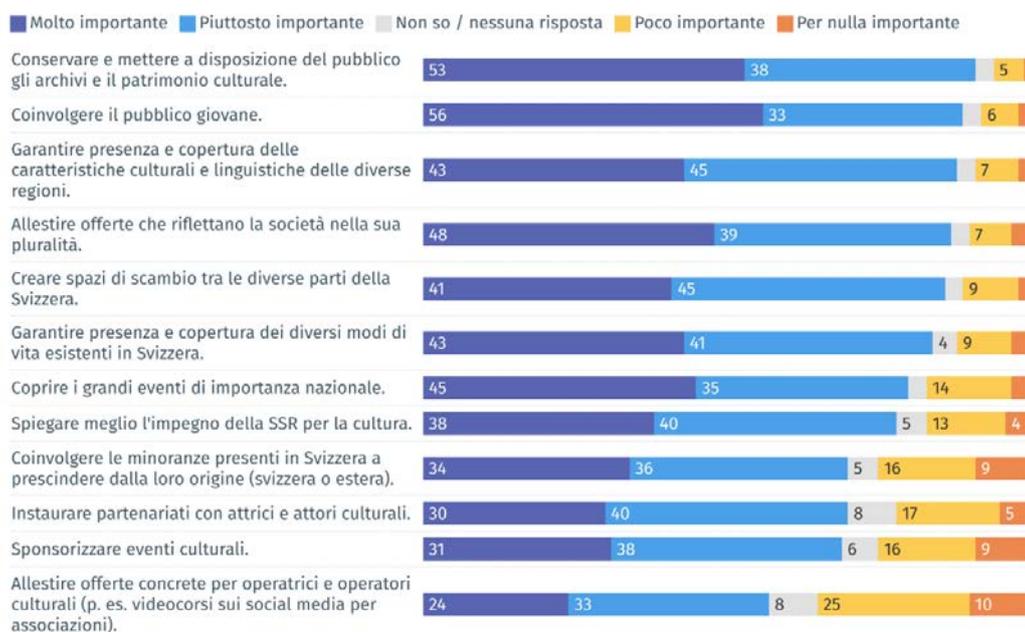
Le persone partecipanti al sondaggio rilevano un potenziale di miglioramento leggermente inferiore nei partenariati culturali, nelle sponsorizzazioni e nell'allestimento di offerte concrete per operatrici e operatori culturali.

## Miglioramenti per l'incarico culturale della SSR

Cosa dovrebbe migliorare la SSR per riflettere meglio la pluralità culturale e contribuire maggiormente alla coesione e all'integrazione in Svizzera?

Valuti dapprima l'importanza dei seguenti aspetti per la società svizzera nel suo insieme.

in % di cittadine/i residenti a partire dai 16 anni



© gfs.bern, Public Value della SSR nell'ambito culturale, ottobre-dicembre 2023 (N=3013)

Grafico 8 – Miglioramenti per l'incarico culturale della SSR

Dalla valutazione delle corrispondenti prestazioni emerge chiaramente che, secondo le persone partecipanti al sondaggio, la SSR fornisce già un contributo importante alla promozione della pluralità, della coesione e dell'integrazione nel Paese.

Se si considera la valutazione media degli elementi sotto elencati (Grafico 9), la copertura dei grandi eventi culturali si piazza al primo posto (7,2). È qui che la SSR offre il contributo più significativo agli occhi della

popolazione. Al secondo posto si trova la conservazione e messa a disposizione degli archivi (6,8). Il coinvolgimento delle giovani generazioni figura invece nella parte bassa della graduatoria (5,9). Solo la spiegazione dell'impegno della SSR a favore della cultura e l'allestimento di offerte concrete per operatrici e operatori culturali hanno ricevuto valutazioni peggiori. Nessun elemento ha tuttavia ottenuto un punteggio inferiore a 5 su 10.

### Elementi delle prestazioni della SSR: valori medi

Qui di seguito sono nuovamente elencati gli stessi aspetti. Valuti su una scala da 0 a 10 le prestazioni della SSR riguardo a questi aspetti. La cifra 0 sta per «la SSR non fornisce assolutamente alcun contributo». La cifra 10 sta per «la SSR fornisce un contributo fondamentale».

valori medi di cittadine/i residenti dai 16 anni in poi



© gfs.bern, Public Value della SSR nell'ambito culturale, ottobre-dicembre 2023 (N=3013)

Grafico 9 – Elementi delle prestazioni della SSR: valori medi

## Potenziali di miglioramento per la SSR – Analisi e commento del settore Public Value della SSR

Al fine di individuare potenziali di miglioramento per la SSR, sono prese in considerazione le prestazioni che le persone partecipanti al sondaggio considerano importanti e le prestazioni per le quali, a loro avviso, la SSR fornisce un contributo fondamentale. A questo scopo, è opportuno incrociare le dimensioni «importanza percepita delle prestazioni» e «contributo percepito delle prestazioni».

Nella seguente rappresentazione (Grafico 10) tutte le prestazioni figurano nel quadrante superiore destro. Questo significa che sono tutte considerate abbastanza importanti e che, secondo le persone

partecipanti, garantiscono alla società un contributo relativamente elevato.

Le prestazioni evidenziate in giallo sono quelle considerate importanti (oltre il 70%) e per le quali, a giudizio delle persone partecipanti, il contributo della SSR potrebbe essere migliore (meno di 6 punti su 10). Concretamente si tratta del coinvolgimento del pubblico giovane, di una migliore spiegazione dell'impegno della SSR a favore della cultura e del coinvolgimento delle minoranze. Per queste prestazioni sussiste quindi un potenziale di miglioramento per la SSR.

Le prestazioni evidenziate in verde sono quelle considerate molto importanti e che,

secondo le persone partecipanti, la SSR adempie già molto bene. Si tratta della conservazione e messa a disposizione degli archivi e della copertura delle manifestazioni

di portata nazionale. Per queste prestazioni la SSR dovrebbe continuare come ha fatto finora.

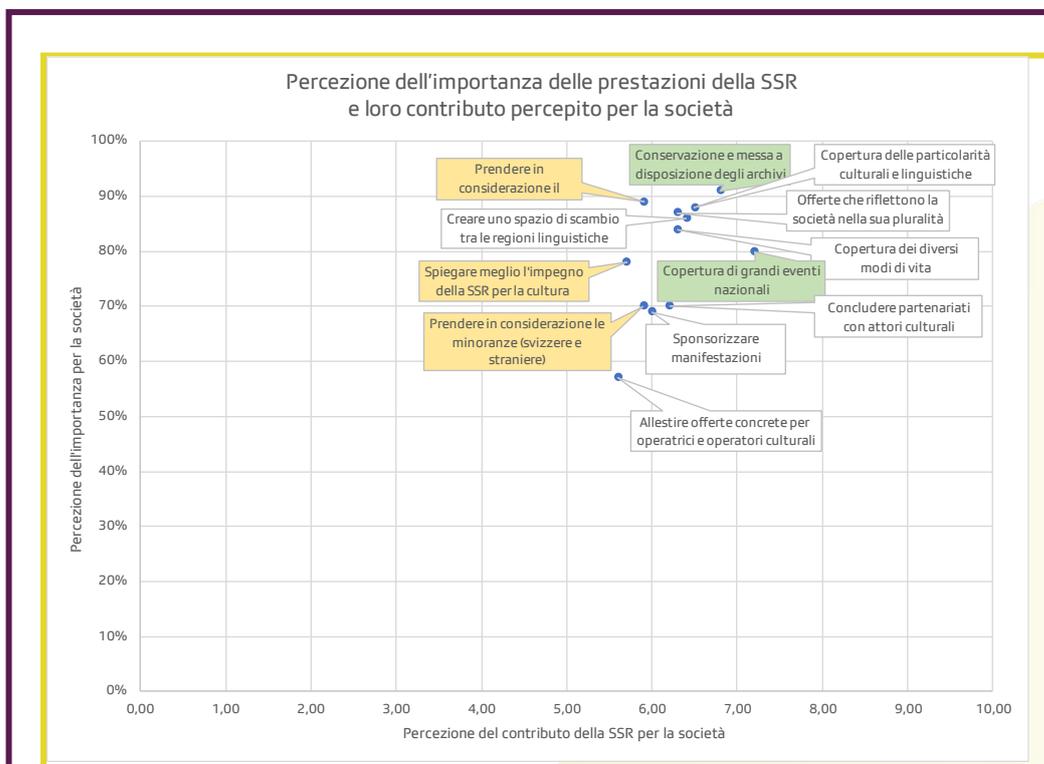


Grafico 10 – Percezione dell'importanza delle prestazioni della SSR e loro contributo percepito per la società

Gfs.bern ha riepilogato questa analisi in una tabella sinottica (Grafico 11).

|                       | Molto importante   | Piuttosto importante  | Poco importante  |
|-----------------------|--|---|--|
| Contributo importante | <ul style="list-style-type: none"> <li>Creare e mettere a disposizione del pubblico gli archivi e il patrimonio culturale</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Coprire i grandi eventi</li> </ul>   |  |
| Contributo medio      |  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Garantire presenza e copertura delle caratteristiche linguistiche delle diverse regioni</li> <li>Creare spazi di scambio tra le diverse parti della Svizzera</li> <li>Allestire offerte che riflettano pluralità</li> <li>Garantire presenza e copertura dei diversi modi di vita</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Instaurare partenariati con attrici e attori culturali</li> </ul>   |
| Contributo basso      | <ul style="list-style-type: none"> <li>Coinvolgere il pubblico giovane</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Spiegare meglio l'impegno per la cultura</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Sponsorizzare eventi culturali</li> <li>Coinvolgere le minoranze</li> <li>Allestire offerte per operatrici e operatori culturali</li> </ul> |

Grafico 11 – Sintesi in merito all'importanza e alla valutazione degli aspetti delle prestazioni della SSR



## **6 Risultati comuni a entrambi gli approcci**

Dal sondaggio qualitativo e da quello quantitativo sono emerse le risultanze esposte essenzialmente nei capitoli precedenti. Successivamente gli esiti dei due metodi sono stati comparati tra loro. Questa analisi ha permesso di individuare una serie di aspetti messi in evidenza in modo convergente dalle interviste semistrutturate e dal sondaggio online. Qui di seguito sono presentati i principali risultati comuni a entrambi gli approcci



Il mandato culturale attribuito alla SSR dalla Concessione è considerato rilevante sia dalle e dai rappresentanti della cultura sia dalla popolazione.

È importante per la coesione del Paese: la copertura mediatica delle grandi manifestazioni di portata nazionale è giudicata essenziale.



È cruciale per la diversità: la rappresentazione delle caratteristiche culturali e linguistiche della Svizzera è ritenuta fondamentale.



Nel complesso, vi è la percezione che il mandato culturale sia adempiuto meglio dalla radio che dalla televisione.



Sia la popolazione sia le e i rappresentanti della cultura sono consapevoli dell'importanza per la società dell'impegno finanziario della SSR a favore della cultura ed esortano a spiegare meglio le corrispondenti prestazioni.



Le persone che non sono cresciute con una delle quattro lingue nazionali dovrebbero essere prese maggiormente in considerazione nell'offerta culturale della SSR.



Il suggerimento delle persone intervistate di rivolgersi maggiormente alle giovani generazioni può essere messo in relazione con l'auspicio di alcune e alcuni rappresentanti della cultura che la SSR proponga più contenuti innovativi e faccia prova di maggiore coraggio nell'offerta culturale.

Tra il sondaggio online e le interviste semistrutturate sono emerse anche alcune differenze. Tra queste balza agli occhi che la proposta di contenuti culturali di altre regioni linguistiche è considerata più importante dalle e dai rappresentanti della cultura che dalla popolazione. Quest'ultima sembra essere infatti un po' meno interessata ai contenuti di altre regioni.



## **7 Conclusioni e prossime fasi**

Dal dialogo Public Value «Cultura» sono emersi risultati interessanti sia per la SSR e le sue unità aziendali sia per l'associazione mantello della SSR. I sondaggi sono parte integrante del processo di dialogo che può

essere rappresentato tramite un grafico circolare: alla raccolta delle aspettative e all'analisi dei risultati seguono la verifica e l'attuazione delle misure nonché le corrispondenti attività di comunicazione.



Nel quadro della seconda fase viene svolta un'analisi del gap, che permette di individuare il divario esistente tra le aspettative espresse nel dialogo e ciò che la SSR fa già per la diffusione della cultura in Svizzera e la promozione della creazione culturale.

Questo processo viene condotto a livello regionale dalle unità aziendali e a livello nazionale dall'associazione mantello della SSR. Si tratta innanzitutto di stabilire la priorità degli ambiti d'intervento identificati in funzione dell'impatto e della fattibilità,

sulla base di quanto è già stato raggiunto e delle risultanze del dialogo.

In seguito, vengono valutate misure volte a colmare il divario e ad ottimizzare gli ambiti d'intervento selezionati. La SSR resta sempre fedele alla propria indipendenza organizzativa e si assicura che ogni misura sia in linea con la sua libertà editoriale.

Questa fase si concluderà nell'autunno del 2024. La verifica dei possibili provvedimenti compete alle unità aziendali e all'associazione mantello della SSR. Le

Le misure prese in considerazione possono essere di diverso tipo: può trattarsi di nuovi progetti regionali o nazionali, ma anche di contributi o integrazioni di progetti in essere. In ultima analisi, tutte le misure devono però permettere di incrementare il valore aggiunto apportato dalla SSR alla società nel quadro del suo mandato

culturale. I provvedimenti derivanti dal dialogo Public Value, non riguardano quindi in primis l'offerta editoriale della SSR.

Infine, le e i rappresentanti della cultura e la popolazione vengono informati sui risultati e sulle misure pianificate.



## **8 Allegato**

## Il mandato culturale secondo la Concessione SSR del 29 agosto 2018

### Art. 7 Cultura

<sup>1</sup> Con la sua offerta la SSR contribuisce allo sviluppo culturale e al rafforzamento dei valori culturali del Paese. Promuove la cultura tenendo conto in special modo della produzione letteraria, musicale e cinematografica.

<sup>2</sup> In questo modo trasmette la cultura svizzera nelle sue diverse espressioni.

<sup>3</sup> La SSR fornisce le sue prestazioni segnatamente mediante:

- a. una stretta collaborazione con l'industria cinematografica svizzera;
- b. una stretta collaborazione con l'industria musicale svizzera;
- c. un'adeguata presa in considerazione della letteratura svizzera;
- d. la diffusione di produzioni svizzere ed europee indipendenti nonché trasmissioni prodotte in proprio.

<sup>4</sup> Per fornire le prestazioni culturali richieste, mette a disposizione i mezzi finanziari appropriati.

## 8.1 Elenco delle e dei rappresentanti della cultura intervistati

### Rappresentanti a livello nazionale (interviste condotte dalla SSR)

| Organizzazione   | Nome               | Ambito             |
|--|--------------------|--------------------|
| Cinéforum – Fondazione romanda per il cinema                     | Stéphane Morey     | Cinema             |
| Ticino Film Commission / Giornate del cinema di Soletta          | Niccolò Castelli   | Cinema             |
| Two Gentlemen Records – Società musicale indipendente            | Christian Fighera  | Musica             |
| Fondazione Van Gogh (Arles, Francia)                             | Bice Curiger       | Arte e performance |
| Pro Helvetia – Fondazione svizzera per la cultura                | Philippe Bischof   | Politica culturale |
| Museo nazionale svizzero   | Denise Tonella     | Arte e performance |
| Museo della comunicazione, Berna                                 | Jacqueline Strauss | Arte e performance |
| Scuola universitaria professionale di Lucerna – Design Film Arte | Jacqueline Holzer  | Formazione         |
| Lucerne Festival   | Michael Haefliger  | Musica             |
| Fondazione Festival del Jazz di Montreux                         | Mathieu Jaton      | Musica             |
| Ufficio federale della cultura (UFC)                             | Carine Bachmann    | Politica culturale |

### Rappresentanti della Svizzera francese (interviste condotte da RTS)

| Organizzazione  | Nome                       | Ambito             |
|---|----------------------------|--------------------|
| Direzione della cultura e dello sviluppo urbano, Città di Losanna   | Michael Kinzer             | Politica culturale |
| Plateforme10 – Fondazione che si occupa della gestione e dello sviluppo dei musei MCBA, mudac e Photo Elysée a Losanna. | Patrick Gyger              | Arte e performance |
| Servizio della cultura del Cantone di Friburgo  | Philippe Trinchan          | Politica culturale |
| Livre Suisse – Associazione svizzera dei distributori, degli editori e dei librai                                       | Stéphane Fretz             | Letteratura        |
| Photo Elysée  | Nathalie Herschdorfer      | Arte e performance |
| Fondazione romanda per la canzone e la musica contemporanea (FCMA)  | Albane Dunand (Schlechten) | Teatro e danza     |
| Scuola superiore di arte e design di Ginevra (HEAD)   | Lada Umstätter             | Cultura digitale   |
| Musei cantonali del Vallese   | Marie Rochel               | Arte e performance |
| PALP Festival   | Sébastien Olesen           | Musica             |
| Federazione romanda delle arti della scena (FRAS)   | Thierry Luisier            | Teatro e danza     |
| Payot SA  | Pascal Vandenberg          | Literatur          |

## Rappresentanti della Svizzera tedesca (interviste condotte da SRF)

| Organizzazione                                   | Nome                 | Ambito             |
|--|----------------------|--------------------|
| Kunsthalle Zurigo                                | Daniel Baumann       | Arte e performance |
| Kunstmuseum Berna – Centro Paul Klee             | Nina Zimmer          | Arte e performance |
| Collegio musicale di Winterthur                  | Dominik Deuber       | Musica             |
| Pro Helvetia, settore Letteratura                | Reina Gehrig         | Letteratura        |
| Autrici e autori della Svizzera                  | Andreas Russenberger | Letteratura        |
| Kunsthaus Zurigo                                 | Ann Demeester        | Arte e performance |
| Unione dei teatri svizzeri                       | Roman Steiner        | Teatro e danza     |
| Festival internazionale di letteratura BuchBasel | Marion Regenscheit   | Letteratura        |
| t. Professioni dello spettacolo Svizzera         | Sandra Künzi         | Teatro e danza     |
| Scuola universitaria delle arti di Zurigo        | Sabine Boss          | Cinema             |

## Rappresentanti della Svizzera romancia (interviste condotte da RTR)

| Organizzazione                     | Nome             | Ambito                |
|------------------------------------|------------------|-----------------------|
| Rivista culturale Frida            | Mathias Balzer   | Giornalismo culturale |
| Musicista freelance                | Martina Hug      | Musica                |
| Teatro di Coira                    | Roman Weishaupt  | Teatro e danza        |
| Chasa Editura Rumantscha           | Anita Capaul     | Letteratura           |
| Unione cantonale di canto Grigione | Lucretia Bärtsch | Musica                |
| Architetta freelance               | Anita Simeon     | Architettura          |

## Rappresentanti della Svizzera italiana (interviste condotte da RSI)

| Organizzazione  | Nome                 | Ambito             |
|---|----------------------|--------------------|
| Museo d'arte della Svizzera italiana (MASI)   | Tobia Bezzola        | Arte e performance |
| Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport del Cantone Ticino (DECS) | Raffaella Castagnola | Politica culturale |
| Babel Festival  | Matteo Campagnoli    | Letteratura        |
| LAC Lugano Arte e Cultura   | Michel Gagnon        | Arte e performance |
| Armando Dadò Editore  | Armando Dadò         | Letteratura        |
| Pro Grigioni Italiano   | Franco Milani        | Politica culturale |
| Chiasso Letteraria  | Marco Galli          | Letteratura        |
| Locarno Film Festival   | Raphaël Brunschwig   | Cinema             |
| Orchestra della Svizzera italiana (OSI)   | Barbara Widmer       | Musica             |

## 8.2 Guida per le interviste a rappresentanti della cultura

### Domande

#### Introduzione, contesto e obiettivi

Come Società svizzera di radiotelevisione SSR (inclusa quindi RSI e le altre unità aziendali), intendiamo porci all'ascolto e continuare a migliorarci.

Il settore nazionale Public Value si occupa del valore aggiunto apportato dalla SSR alla società e di come incrementarlo. A tal fine, stiamo conducendo interviste a rappresentanti del settore preso in considerazione per rilevare le loro aspettative sul ruolo della SSR.

Quest'anno ci focalizziamo sulla cultura. Abbiamo definito il valore aggiunto per la società utilizzando quattro temi per strutturare il colloquio: il contributo della SSR alla democrazia, alla coesione, alla diversità e alla creazione di valore.

Queste interviste si svolgono in tutte le regioni linguistiche e le conclusioni confluiranno nella nuova strategia della SSR. Potranno inoltre essere utilizzate per elaborare misure concrete a livello di singole unità aziendali, per esempio presso RSI.

### 1) Percezione del ruolo della SSR (15')

#### Introduzione alle domande

La SSR, in veste di azienda mediatica di servizio pubblico indipendente, adempie un mandato culturale in conformità alla Concessione. Questo mandato prevede che la SSR contribuisca, attraverso la sua offerta:

- allo sviluppo culturale
- e a rafforzare i valori culturali del Paese.

Deve inoltre

- incoraggiare la creazione culturale svizzera
- e trasmettere la cultura svizzera nelle sue varie forme di espressione

→ 1a) Ritiene che il mandato culturale della SSR sia una buona cosa? In altre parole, sostegno finanziario da un lato e copertura giornalistica dall'altro. Se sì, perché? Se no, perché?

→ 1b) Secondo lei, in che misura la SSR sta svolgendo il ruolo che le è stato assegnato dalla Confederazione, su una scala da 1 a 10 (1=per nulla svolto e 10=completamente svolto)?

→ 1c) Mantenendo la stessa scala, secondo lei in che misura i suoi colleghi ritengono che la SSR stia svolgendo il ruolo assegnatole dalla Confederazione (colleghi=nel suo ambiente professionale, settore culturale)?

- Perché ha dato questo voto (alto/basso)?
- Perché pensa che i suoi colleghi darebbero questa valutazione (buona/cattiva)?

- 1d) La SSR si impegna a favore della cultura svizzera. È partner di numerosi eventi culturali e sostiene la creazione culturale, in particolare tramite il Pacte de l'audiovisuel o la Carta della musica svizzera. Quali sono le prestazioni della SSR che ritiene più importanti per il settore culturale?
  - Se necessario, cifre concrete: la SSR dedica alla cultura il 12% del tempo d'antenna televisivo e il 5% di quello radiofonico, è partner di diversi eventi culturali e partecipa alla creazione culturale, in particolare attraverso il Pacte de l'Audiovisuel (il cui budget è stato recentemente aumentato a 34 milioni all'anno a partire dal 2024) o la Carta della musica svizzera (37% di musica svizzera in onda).
  
- 1e) Quali alternative alla SSR esistono a suo avviso per il settore culturale (sia in termini di copertura mediatica che di sostegno agli eventi e alla creazione culturale)?

### Valore aggiunto della SSR per la società svizzera nel campo della cultura (20')

#### 2) Democrazia

- 2a) Cosa pensa che la SSR stia facendo per facilitare l'accesso alla cultura a tutta la popolazione?
  - 2b) Cosa può fare di più?

#### 3) Coesione

- 3a) Secondo lei, in che misura la cultura contribuisce a migliorare la comprensione tra le regioni linguistiche?
  - 3b) Quale ruolo vede per la SSR in questo contesto?
  - 3c) Come potrebbe rafforzare il suo contributo (per una migliore comprensione tra le regioni linguistiche)?

#### 4) Diversità

- 4a) Su una scala da 1 a 10 (1=per nulla rappresentata 10=molto ben rappresentata), quanto è rappresentata la diversità culturale della popolazione (città/campagna, tradizioni locali/da altre parti del mondo) dai media del servizio pubblico?
  - 4b) Perché ha dato questo voto (alto/basso)?
  - 4c) Come può la SSR rafforzare la sua rappresentazione della diversità culturale e linguistica?
  
- 4d) Ritiene che la SSR tenga sufficientemente conto delle diverse forme di espressione culturale (ad es. cultura accademica vs. cultura popolare, talenti affermati vs. nuove leve, equilibrio tra le diverse discipline culturali (musica, cinema, letteratura ecc.))? Si prega di specificare.

### **5) Benefici economici - creazione di valore**

- 5a) La SSR sostiene finanziariamente diversi progetti culturali. Quali sono gli impegni finanziari della SSR nel settore culturale di cui lei è a conoscenza?
- 5b) Secondo la sua esperienza, qual è l'impatto dell'impegno finanziario della SSR per la cultura in Svizzera sui vari settori culturali?

### **6) Futuro del panorama culturale svizzero e ruolo della SSR (10')**

- 6a) Ora guardiamo al futuro: immaginiamo che sia il 2033. Come è cambiato il panorama culturale? E che ruolo ha la SSR in questo contesto?
- 6b) Se la SSR non sostenesse più la cultura, ad esempio se venissero accettate le iniziative popolari per ridurre o abolire il canone radiotelevisivo, cosa cambierebbe per lei?
- 6c) Per concludere, ha la possibilità di esprimere un desiderio. Cosa vorrebbe che la SSR facesse per la cultura svizzera?

### **7) Utilizzo dell'offerta culturale della SSR (5')**

Prima di passare alla conclusione, abbiamo ancora qualche domanda sull'utilizzo dell'offerta culturale della SSR.

- 7a) Quali programmi culturali della SSR ascolta/guarda?
- 7b) Guarda i programmi culturali della SSR in una lingua diversa dalla sua? Se sì, quali?
- 7c) Quali formati culturali consulta sulle piattaforme digitali della SSR (rsi.ch, social network, app RSI, Play Suisse ecc.)?
- 7d) Ha mai collaborato con la SSR nel suo ruolo (ad es. produzione di concerti, registrazioni, interviste, ecc.)? Se sì, in quali occasioni? Se no, perché?

### **8) Conclusione (5')**

- 8a) Siamo giunti alla fine di questa intervista. Ha altri commenti da fare?

## 8.3 Dettagli metodologici concernenti il sondaggio online

Il sondaggio rappresentativo si è svolto tra il 25 ottobre e il 31 dicembre 2023 mediante sondaggi panel e a partecipazione pubblica. Complessivamente vi hanno preso parte

3013 persone residenti in tutta la Svizzera. La seguente tabella fornisce informazioni sui principali dati tecnici dell'indagine nazionale.

**Tabella 1: Dettagli metodologici**

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| <b>Committente</b>                 | SSR   |
| <b>Universo statistico di base</b> | Persone residenti in Svizzera a partire dai 16 anni   |
| <b>Origine dei dati</b>            | <ul style="list-style-type: none"><li>• Panel interno online «Polittrends»</li><li>• Sondaggio partecipativo pubblico</li></ul>   |
| <b>Tipo di campionamento</b>       | <ul style="list-style-type: none"><li>• Panel: selezione casuale stratificata</li><li>• Sondaggio partecipativo: autoselezione</li></ul>  |
| <b>Periodo di rilevazione</b>      | Dal 25 ottobre al 31 dicembre 2023  |
| <b>Dimensioni del campione</b>     | Totale di partecipanti CH N = 3013<br>- n panel = 1005<br>- n panel DCH = 702<br>- n panel FCH = 243<br>- n panel ICH = 60<br><br>- n sondaggio partecipativo: 2008<br>- n sondaggio partecipativo DCH = 1477<br>- n sondaggio partecipativo FCH = 241<br>- n sondaggio partecipativo ICH = 290 |
| <b>Errore di campionamento</b>     | ±3,1% al 50/50 e 95% di probabilità   |

© gfs.bern, Public Value della SSR in ambito culturale, febbraio 2024

A proposito dell'errore di campionamento riportato nella tabella precedente si noti che, da un lato, le ricerche a sondaggio si basano solitamente su un livello di certezza del 95%; ciò significa che si ammette una probabilità del 5% che la correlazione statistica accertata non sussista nella

popolazione. D'altro canto, le affermazioni statistiche sono soggette a un errore di campionamento che dipende dalle dimensioni del campione e dalla distribuzione di base della variabile nella popolazione, per cui l'errore diventa tanto più piccolo quanto più grande è il campione.

**Tabella 2: Errore di campionamento**

**Errore statistico di campionamento per dimensione del campione e distribuzione di base**

| Dimensione del campione | Tasso di errore in funzione della distribuzione di base |                         |
|-------------------------|---|-------------------------|
|                         | da 50% a 50%  | da 20% a 80%            |
| N = 1'000               | ±3,2 punti percentuali                                  | ±2,5 punti percentuali  |
| N = 600                 | ±4,1 punti percentuali                                  | ±3,3 punti percentuali  |
| N = 100                 | ±10,0 punti percentuali                                 | ±8,1 punti percentuali  |
| N = 50                  | ±14,0 punti percentuali                                 | ±11,5 punti percentuali |

Esempio di lettura: con circa 1000 partecipanti e un valore dichiarato del 50%, il valore effettivo è pari al 50% ±3,2 punti percentuali, mentre con un valore di base del 20% il valore effettivo è pari al 20% ±2,5 punti percentuali. Le ricerche a campione si basano solitamente su un livello di certezza del 95%; ciò significa che si ammette una probabilità del 5% che la correlazione statistica accertata non sussista nell'universo statistico di base.

©gfs.bern

Su tale base, l'errore di campionamento è una misura importante della probabilità e

dell'entità dell'errore di un'affermazione statistica.

## 8.4 Impressum

### **Editrice:**

SRG SSR  
Direzione generale  
Public Value  
Giacomettistrasse 1  
3000 Berna 16  
Telefono: +41 58 134 31 11  
[www.publicvalue.srgssr.ch](http://www.publicvalue.srgssr.ch)  
[public.value@srgssr.ch](mailto:public.value@srgssr.ch)

Redazione: settore Public Value SSR, Emilie Demaurex  
Grafici: settore Public Value SSR, Aina Heiniger

Questa pubblicazione è disponibile anche in tedesco e in francese.

Berna, 2024

